

**ISTITUTO
COMPRENSIVO
N°1**



PTOF

Piano Triennale dell'Offerta Formativa

2019-2022

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola ISTITUTO
COMPRENSIVO N.1 ALGHERO è stato elaborato dal collegio dei docenti nella
seduta del 18/11/2021 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot.
4141 del 15/09/2021 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella
seduta del 22/11/2021 con delibera n. 2/4*

*Anno scolastico di predisposizione:
2021/22*

*Periodo di riferimento:
2019/20-2021/22*



INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. Caratteristiche principali della scuola
- 1.3. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 1.4. Risorse professionali

LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità desunte dal RAV
- 2.2. Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 2.3. Piano di miglioramento
- 2.4. Principali elementi di innovazione

L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Traguardi attesi in uscita
- 3.2. Insegnamenti e quadri orario
- 3.3. Curricolo di Istituto
- 3.4. Iniziative di ampliamento curricolare
- 3.5. Attività previste in relazione al PNSD
- 3.6. Valutazione degli apprendimenti
- 3.7. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 3.8. Piano per la didattica digitale integrata



ORGANIZZAZIONE

- 4.1. Modello organizzativo
- 4.2. Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 4.3. Reti e Convenzioni attivate
- 4.4. Piano di formazione del personale docente
- 4.5. Piano di formazione del personale ATA



LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

La realtà territoriale in cui opera la nostra Istituzione Scolastica è a forte vocazione turistica. Le attività economiche maggiormente attive e dinamiche sono quelle legate all'offerta turistica, le cui prospettive di miglioramento sono strettamente correlate con lo sviluppo integrato dei suoi tradizionali comparti economici, in particolar modo il commercio e l'artigianato. Di fondamentale importanza per il collegamento e lo sviluppo del territorio sono le dotazioni infrastrutturali, tra queste particolare rilievo assumono l'aeroporto e il porto turistico. La città, grazie alla presenza dell'aeroporto, è stata tra le prime in assoluto nell'isola ad aver consentito lo sviluppo dell'offerta turistica. Gli Enti, pubblici e privati, presenti nel territorio, rappresentano un punto di riferimento per la scuola per l'attuazione dei percorsi formativi relativi all'educazione ambientale, storico-culturale, all'educazione alla salute, all'educazione sportiva, all'educazione stradale, alla solidarietà, all'orientamento, al recupero della lingua algherese.

Il territorio di Alghero si caratterizza, dal punto di vista socio-economico, per un elevato tasso di disoccupazione che si attesta ormai da diversi anni attorno al 32% della popolazione attiva. Particolarmente allarmante è il dato relativo alla disoccupazione giovanile ed alla mancata diffusione, specie tra questa categoria, di una cultura d'impresa. I nostri plessi sono dislocati in aree diverse: l'area urbana in cui incide un'economia a vocazione prevalentemente turistica, attorno alla quale ruota la maggior parte delle attività imprenditoriali (edilizia, commercio, cultura, sport, servizio, tempo libero, ecc.); l'area extraurbana, nella frazione di Fertilia e nella borgata di Sa Segada, in cui insistono alcune cooperative edilizie e attività agrituristiche, che hanno soppiantato le originarie economie agro-pastorali, con il conseguente allontanamento "dalla terra" soprattutto dei più giovani.

L'Istituto Comprensivo si compone di 10 caseggiati scolastici in buono stato strutturale, di cui due Scuole Primarie di pregio architettonico, si trovano in luoghi



centrali e facilmente raggiungibili e/o comunque di interesse paesaggistico; tre sono situati nella borgata di Fertilia e uno nell'agro, per questi è attivo il servizio di scuolabus comunale. Le scuole sono tutte dotate di ampi cortili recintati e spazi verdi fruibili dagli alunni, porte antipanico, scivoli e servizi igienici per i disabili, scale di sicurezza esterne in due dei quattro edifici a due piani. Le aule sono luminose ed accoglienti, adatte all'uso scolastico. I plessi di Primaria e Secondaria dispongono di biblioteche, laboratori di informatica, scientifici ed espressivi. In ogni aula è presente la Lavagna Interattiva Multimediale. Tutte le scuole sono dotate di sussidi didattici anche multimediali per alunni BES e per alunni con disabilità.

La scuola, inserita in un contesto ricco di opportunità, sia dal punto di vista socio-culturale che ambientale, può contare sul supporto materiale e finanziario dell'Ente locale e delle famiglie.

La gran parte delle famiglie a cui appartengono i nostri studenti costituisce, nei propri intenti, una buona base educativa per quanto riguarda i valori positivi cercando di indirizzare i propri figli verso comportamenti e scelte socialmente validi. Comunque anche nella nostra realtà si colgono emergenze educative legate al bisogno di offrire un sistema valoriale solido, punti di riferimento concreti e supporti educativi e affettivi efficaci indispensabili per accompagnare la crescita dei nostri ragazzi.

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

❖ ISTITUTO COMPRENSIVO N.1 ALGHERO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	SSIC84400P
Indirizzo	VIA XX SETTEMBRE N. 231 ALGHERO 07041 ALGHERO
Telefono	079981003
Email	SSIC84400P@istruzione.it



Pec

ssic84400p@pec.istruzione.it

Sito WEB

www.istitutocomprendsivo1alghero.gov.it/

❖ VIA VITTORIO EMANUELE - ALGHERO (PLESSO)

Ordine scuola

SCUOLA DELL'INFANZIA

Codice

SSAA84401G

Indirizzo

VIA VITTORIO EMANUELE - ALGHERO ALGHERO
07041 ALGHERO

❖ ASFODELO - ALGHERO (PLESSO)

Ordine scuola

SCUOLA DELL'INFANZIA

Codice

SSAA84402L

Indirizzo

VIA XXIV MAGGIO - ALGHERO ALGHERO 07041
ALGHERO

❖ ALGHERO - FRAZ. FERTILIA (PLESSO)

Ordine scuola

SCUOLA DELL'INFANZIA

Codice

SSAA84403N

Indirizzo

LUNGOMARE ROVIGNO 17 FRAZ. FERTILIA 07041
ALGHERO

❖ FRAZ. SA SEGADA- ALGHERO (PLESSO)

Ordine scuola

SCUOLA DELL'INFANZIA

Codice

SSAA84404P

Indirizzo

REG. SA SEGADA FRAZ. SA SEGADA- ALGHERO
07041 ALGHERO

❖ SACRO CUORE ALGHERO 1 (PLESSO)

Ordine scuola

SCUOLA PRIMARIA

Codice

SSEE84401R



Indirizzo VIA CAGLIARI, 4 ALGHERO 07041 ALGHERO

Numero Classi 12

Totale Alunni 244

❖ Q.RE ASFODELO - ALGHERO (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice SSEE84402T

Indirizzo VIA XXIV MAGGIO 16 - ALGHERO ALGHERO
07041 ALGHERO

Numero Classi 10

Totale Alunni 186

❖ FRAZ. FERTILIA (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice SSEE84403V

Indirizzo VIA ORSERA FRAZ. FERTILIA ALGHERO

Numero Classi 5

Totale Alunni 75

❖ Q.RE S. GIOVANNI LIDO-ALGHERO (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice SSEE84404X

Indirizzo VIA ALES- ALGHERO ALGHERO 07041 ALGHERO

Numero Classi 5

Totale Alunni 78

❖ ALGHERO 1 (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA I GRADO



Codice	SSMM84401Q
Indirizzo	VIA XX SETTEMBRE, 231 - 07041 ALGHERO
Numero Classi	15
Totale Alunni	287

Approfondimento

Il plesso di Scuola Primaria Sacro Cuore negli anni si è caratterizzato per la scelta da parte delle famiglie di un tempo scuola di 40 ore. Pertanto il Collegio dei docenti, annualmente, nei limiti delle risorse dell'organico dell'autonomia, valuta l'opportunità di aderire alle richieste delle famiglie degli alunni di classe prima, utilizzando, eventualmente, le risorse del potenziamento assegnate dando priorità all'ampliamento del tempo scuola.

RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

Laboratori	Con collegamento ad Internet	2
	Disegno	1
	Informatica	2
	Musica	1
	Scienze	2
Biblioteche	Classica	5
Strutture sportive	Palestra	1
Servizi	Mensa	1
	Scuolabus	



Servizio trasporto alunni disabili

Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei Laboratori	45
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	1
	PC e Tablet presenti nelle Biblioteche	1

RISORSE PROFESSIONALI

Docenti	151
Personale ATA	31

Approfondimento

Nell'Istituto, nell'anno scolastico 2020-2021 sono stati assegnati nell'organico di diritto n. 17 posti di sostegno, in organico di fatto n. 59 posti. Dal punto di vista delle risorse umane, accanto alla professionalità diffusa del personale docente , che grazie anche all'alto tasso di stabilità padroneggia le singole situazioni e collabora per il raggiungimento dei risultati, la scuola si avvale della presenza di un gruppo di componenti dello staff dirigenziale che vi operano fin dalla nascita dell'istituto comprensivo e pertanto garantiscono continuità e coerenza alle azioni avviate , oltre che la necessaria collaborazione e coesione tra apparato amministrativo e didattico.



LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

Aspetti Generali

"Un giorno anche la guerra s'inchinerà al suono di una chitarra" (Jim Morrison)

EDUCARE ALLA CITTADINANZA PER FORMARE CITTADINI DEL MONDO

È la Missione che il nostro Istituto persegue attraverso i curricoli disciplinari per l'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze e attraverso percorsi trasversali per la formazione dell'Uomo e del Cittadino, così come da Agenda ONU 2030.

L'Istituto si impegna ad "affermare il ruolo centrale della scuola nella società della conoscenza e innalzare i livelli di istruzione e le competenze delle studentesse e degli studenti, rispettandone i tempi e gli stili di apprendimento, per contrastare le diseguaglianze socio-culturali e territoriali, per prevenire e recuperare l'abbandono e la dispersione scolastica, in coerenza con il profilo educativo, culturale e professionale dei diversi gradi di istruzione, per realizzare una scuola aperta, quale laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione e innovazione didattica, di partecipazione e di educazione alla cittadinanza attiva, per garantire il diritto allo studio, le pari opportunità di successo formativo e di istruzione permanente dei cittadini" (Legge 107/15)



Il nostro Istituto Comprensivo, dalla sua origine, dopo un'attenta analisi dei bisogni ha focalizzato la propria attenzione pedagogica sull'essere accogliente.

"Essere accoglienti" per la nostra Scuola vuol dire predisporre spazi ed occasioni adeguati alla progettazione didattica, valorizzando tutte le risorse disponibili.

"Essere accoglienti" vuol dire favorire il pieno coinvolgimento di alunni e famiglie nel contesto scuola, realizzando la condivisione tra tutte le componenti.

"Essere accoglienti" vuol dire promuovere il rispetto di sé, della propria salute e sicurezza, prevenire l'insorgere di dipendenze e di comportamenti rischiosi.

"Essere accoglienti" vuol dire valorizzare gli strumenti e le occasioni che consentono l'acquisizione di esperienze, competenze, conoscenze e lo sviluppo armonioso della personalità di ogni singolo alunno e del gruppo classe nella sua interazione sociale.

"Essere accoglienti" vuol dire promuovere l'educazione alla pace, la cultura del dialogo e il rispetto dei diritti della persona, vuol dire educare allo sviluppo sostenibile e alla pratica dei doveri umani verso l'ambiente, vuol dire accompagnare una consapevole crescita nel processo di formazione civile, come senso di responsabilità verso se stessi e gli altri, nel rispetto dei diritti e dei doveri dell'individuo e della collettività.

"Essere accoglienti" vuol dire avere l'obiettivo di creare un ambiente formativo e condizioni favorevoli ad un proficuo proseguimento degli studi.

L'accoglienza è quindi per noi al centro di tutto il progetto educativo e deve avere carattere permanente, così come la continuità tra i vari ordini e gradi della scuola deve diventare condizione e strumento per far sì che quanto sopra enunciato si realizzi nel migliore dei modi.

PRIORITÀ E TRAGUARDI



Risultati Nelle Prove Standardizzate Nazionali

Priorità

Migliorare i risultati degli studenti nelle prove standardizzate nazionali

Traguardi

Elevare il punteggio nelle prove standardizzate nazionali alla media nazionale

Competenze Chiave Europee

Priorità

Promuovere le competenze: - digitale - personale, sociale e capacita' di imparare a imparare - competenza in materia di cittadinanza

Traguardi

Alla fine della terza media l'80% degli alunni raggiunge il LIVELLO BASE nelle competenze individuate come priorita'.

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

1) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

2) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

3) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



4) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

5) alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini

6) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

7) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

8) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

9) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

10) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

11) alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

PIANO DI MIGLIORAMENTO



❖ **IL NOSTRO CURRICOLO**

Descrizione Percorso

" Il curricolo di Istituto è espressione della libertà di insegnamento e dell'autonomia scolastica e, al tempo stesso, esplicita le scelte della comunità scolastica e l'identità di istituto "

(Indicazioni Nazionali per il curricolo, 2012)

L'elaborazione del Curricolo Verticale d'Istituto richiede tempo, nasce dalla riflessione e dalla condivisione dei docenti, dal confronto con le famiglie, dal coinvolgimento degli studenti nelle scelte educative e tende al Profilo dello studente in uscita, avendo come riferimento i seguenti documenti: Indicazioni nazionali per il curricolo, Competenze chiave per l'Apprendimento permanente e la Cittadinanza attiva, Assi culturali, Linee guida Educazione Civica e Agenda ONU 2030.

Pertanto la scelta del Collegio Docenti è stata - fin dal principio, da quando il percorso è stato avviato nel corso dell'anno scolastico 2017-2018 - quella di **coinvolgere tutti i docenti** nell'elaborazione di questo documento strategico per l'Istituto, chiamandoli ad **operare insieme all'interno dei Dipartimenti**, in un percorso graduale e in una dimensione di continuità tra i tre ordini scolastici. A conclusione di questo lavoro intenso e collegiale il nostro Istituto è così riuscito a dotarsi del proprio curricolo verticale. Il risultato è un documento ampio e ragionato che, a partire da quattro delle otto competenze chiave europee, fa descendere il curricolo di tutte le discipline.

A seguire, avendo ormai esaurito e consolidato quella prima fase dei lavori, abbiamo voluto fissare gli obiettivi successivi, quelli necessari a rafforzare e implementare ciò che fin qui è stato fatto. Il **primo passo** è quello dell'**attuazione del curricolo**. Questo significa che il curricolo deve abbandonare la dimensione di documento formale per diventare invece strumento vivo e operativo nelle mani dei docenti, vale a dire punto di riferimento essenziale per la progettazione didattica dei percorsi di apprendimento che verranno realizzati all'interno delle classi. La **seconda necessità** è quella di **monitorare l'efficacia del curricolo stesso**, al fine di perseguire costantemente il sostegno al lavoro dei docenti e l'innalzamento dei livelli di qualità dell'offerta formativa dell'Istituto. Il curricolo non è un documento dato una volta per tutte; al contrario esso è un documento costantemente aperto, perfettibile, suscettibile di costanti verifiche e aggiornamenti. Monitorare il curricolo significa



mettere a punto strumenti di controllo e di raccolta di feedback, ed operare aggiustamenti e revisioni laddove sia necessario, avendo come indicatori fondamentali gli esiti degli apprendimenti degli alunni. Il **terzo passo** - realizzato lo scorso anno - è stato quello di completare il documento con l'elaborazione del **curricolo delle competenze chiave europee trasversali**. Il "pretesto" è stato fornito dall'introduzione da parte del Parlamento della nuova disciplina dell'Educazione civica.

In osservanza delle successive direttive ministeriali, il nostro Istituto ha proceduto all'elaborazione del curricolo dedicato, il quale è stato incardinato sulle competenze chiave di cittadinanza trasversali. In pratica - seguendo il modello già adottato per il curricolo ampio delle discipline storiche - anche il curricolo di E.C. ha a monte le competenze chiave europee (in questo caso le TRASVERSALI).

Sulla base di quanto appena dichiarato, nel triennio 2019-2022 l'Istituto svilupperà le seguenti azioni:

- A partire dal curricolo verticale, **la progettazione e l'attuazione di Unità di Apprendimento (UdA) per competenze** attraverso modelli condivisi. Per realizzare questo, per il secondo anno consecutivo è costituito il Gruppo di Ricerca-Azione formato da docenti provenienti dai tre ordini di scuola che opererà secondo i seguenti obiettivi: - da una parte proseguire - implementandola - la sperimentazione in un campione di classi della Scuola di UDA a forte carattere di innovazione dal punto di vista delle metodologie, degli strumenti, delle modalità e dei processi di insegnamento-apprendimento; il focus sarà tenuto sull'inclusione, sulla promozione dell'interdisciplinarietà e delle competenze trasversali. - dall'altra il Gruppo di lavoro avrà il compito di avviare l'estensione in tutte le classi dell'Istituto di alcune pratiche didattiche selezionate, nell'ottica di portare gradualmente a sistema dentro tutte le classi gli esiti positivi della sperimentazioni realizzate dal Gruppo .
- progettazione e utilizzo di strumenti per il **monitoraggio del curricolo**: elaborazione e somministrazione di prove comuni d'ingresso e finali, a partire dalle discipline Italiano, Matematica e Inglese e con particolare riferimento alle classi ponte della prima e quarta primaria e prima secondaria; somministrazione di questionari di indagine rivolti a docenti, alunni e famiglie;



- aggiornamento, implementazione e piena attuazione del curricolo di **Educazione civica**, con particolare riferimento all'attivazione di processi di insegnamento/apprendimento che favoriscano un pieno **sviluppo delle competenze chiave trasversali e alla formazione/accompagnamento dei docenti.**

|

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" Aggiornare il curricolo verticale d'Istituto per tutte le competenze chiave di cittadinanza e per tutte le discipline

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]

Migliorare i risultati degli studenti nelle prove standardizzate nazionali

» "Priorità" [Competenze chiave europee]

Promuovere le competenze: - digitale - personale, sociale e capacita' di imparare a imparare - competenza in materia di cittadinanza

"Obiettivo:" Aggiornare e somministrare prove strutturate comuni - in entrata, intermedie e finali - nelle classi prime e quarte della scuola Primaria e nelle classi prime della scuola Secondaria, relativamente alle discipline Italiano, Matematica e Inglese (modificato Nat) .

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]

Migliorare i risultati degli studenti nelle prove standardizzate nazionali

» "Priorità" [Competenze chiave europee]

Promuovere le competenze: - digitale - personale, sociale e



capacita' di imparare a imparare - competenza in materia di cittadinanza

"Obiettivo:" Sperimentare Unità Didattiche di Apprendimento per Competenza, attraverso l'elaborazione di un modello condiviso, con particolare riferimento alle discipline di Italiano e Matematica, dando seguito alle priorità emerse dal RAV.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]

Migliorare i risultati degli studenti nelle prove standardizzate nazionali

» "Priorità" [Competenze chiave europee]

Promuovere le competenze: - digitale - personale, sociale e capacita' di imparare a imparare - competenza in materia di cittadinanza

"Obiettivo:" Estendere gradualmente a tutte le classi dell'Istituto gli esiti positivi delle sperimentazioni realizzate dal Gruppo Ricerca-Azione didattica, sostenendo l'azione dei docenti anche attraverso aggiornamento e formazione.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]

Migliorare i risultati degli studenti nelle prove standardizzate nazionali

» "Priorità" [Competenze chiave europee]

Promuovere le competenze: - digitale - personale, sociale e capacita' di imparare a imparare - competenza in materia di cittadinanza

"OBIETTIVI DI PROCESSO" AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

"Obiettivo:" Avviare una sistematica attivita' di potenziamento relativa



alle competenze digitali degli alunni.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]

Migliorare i risultati degli studenti nelle prove standardizzate nazionali

» "Priorità" [Competenze chiave europee]

Promuovere le competenze: - digitale - personale, sociale e capacita' di imparare a imparare - competenza in materia di cittadinanza

"Obiettivo:" Progettare azioni didattiche finalizzate a stare con gli altri in modo positivo, a incoraggiare l'apprendimento collaborativo e a lavorare in gruppo.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]

Migliorare i risultati degli studenti nelle prove standardizzate nazionali

» "Priorità" [Competenze chiave europee]

Promuovere le competenze: - digitale - personale, sociale e capacita' di imparare a imparare - competenza in materia di cittadinanza

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: IL CURRICOLO E LE COMPETENZE CHIAVE EUROPEE

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterini Coinvolti
01/06/2022	Docenti	Docenti
Responsabile		



- Funzione Strumentale "Dipartimenti, Progettazione e Valutazione".
- Funzione Strumentale "Curricolo, Educazione civica e Ricerca-Azione didattica"

Risultati Attesi

L'Istituto, attraverso i Dipartimenti e il Gruppo di Ricerca-Azione, avvierà il processo di coinvolgimento dell'intero Collegio Docenti nella prassi di utilizzo del Curricolo Verticale, incardinato pienamente nelle otto competenze chiave europee e con costante riferimento ai traguardi di competenza così come da IN2012/INNS2018. Il nostro Curricolo sarà dunque strumento imprescindibile nello sviluppo della didattica, in continuità con i tre ordini di scuola.

Questo approccio metodologico promuoverà per studenti e docenti:

- un percorso formativo unitario, organico e completo;
- la valorizzazione dell'identità e delle competenze;
- la progettazione di UDA per COMPITI AUTENTICI;
- interventi didattici rispondenti ai bisogni effettivi degli alunni

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: IL CURRICOLO E LE PROVE COMUNI

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterne Coinvolti
01/06/2022	Studenti	Docenti Studenti

Responsabile

F Funzione Strumentale "Dipartimenti, Progettazione e Valutazione".

Risultati Attesi



Tutti i docenti programmeranno l'attività didattica seguendo le linee comuni, delineate dal curricolo verticale d'Istituto e il Gruppo di Ricerca-Azione progetterà e sperimenterà delle UDA per competenze trasversali alle discipline.

Inoltre saranno perfezionate e definite prove comuni d'ingresso e finali utili a monitorare l'efficacia del curricolo d'Istituto.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: CURRICOLO, EDUCAZIONE CIVICA E RICERCA-AZIONE DIDATTICA

Responsabile

- Funzione Strumentale "Curricolo, Educazione civica e Ricerca-Azione didattica"

Risultati Attesi

Come già detto precedentemente si costituisce anche per l'anno in corso un Gruppo di Ricerca-Azione. Il Gruppo **opererà su due diversi livelli**.

Il primo livello riguarda la ricerca didattica d'aula e prevede che i docenti componenti del gruppo individuino e realizzino una ricerca -azione didattica - propria o di equipè - all'interno delle proprie classi di appartenenza. I campi di azione della ricerca didattica sono i seguenti:

- **CAMPO 1** – percorsi innovativi in riferimento all'Educazione civica e alle Competenze europee trasversali di cittadinanza/personale, sociale e civica/digitale
- **CAMPO 2** – percorsi innovativi in riferimento alla competenza trasversale dell'**IMPARARE AD IMPARARE**: metodo di studio, strategie e tecniche per uno studio efficace
- **CAMPO 3** – implementazione della capacità, per i docenti, di lavorare in equipè per progettare e realizzare UDA a carattere innovativo; sperimentare, mezzi, modalità e soluzioni per il lavoro cooperativo tra docenti
- **CAMPO 4** – percorsi innovativi in riferimento valutazione formativa, con particolare riferimento alla scuola primaria a partire dagli elementi di maggiore interesse presenti all'interno delle più recenti disposizioni ministeriali; ma con



riferimento anche alla scuola dell'infanzia impegnata già dallo scorso anno nella sperimentazione di percorsi e strumenti innovativi relativi proprio alla valutazione formativa e alla attestazione delle competenze prima del passaggio alla scuola primaria.

- **CAMPO 5** – collaborare al raggiungimento delle priorità emerse dal RAV relativamente all'innalzamento dei livelli di competenza rispetto alle discipline dell'Italiano e della Matematica

Oltre a questo livello quest'anno il Gruppo opererà anche su **un secondo livello di azione**, quello che definiamo della **disseminazione**. Si tratta di avviare l'estensione a tutte le classi dell'Istituto di alcune pratiche didattiche selezionate nell'ottica di portare gradualmente a sistema, in tutte le classi dell'Istituto, gli esiti delle sperimentazioni realizzate dal Gruppo. Questo perché il lavoro di un gruppo di ricerca-azione non può in alcun modo correre il rischio di essere autoreferenziale e fine a se stesso, al contrario esso deve essere capace di incidere sui processi di insegnamento/apprendimento, riuscendo pian piano a generalizzare alcune prassi e pratiche che sono state sperimentate, osservate, messe al vaglio e di cui si è verificata l'importanza e l'efficacia. In particolare il Gruppo di Ricerca-Azione si va a configurare con uno spazio di studio e verifica al servizio dell'intero Istituto, una sorta di "camera iperbarica" con funzioni di studio e di verifica prima della disseminazione in tutte le classi dell'Istituto.

❖ **CITTADINANZA DIGITALE**

Descrizione Percorso

I processi di attuazione del **Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD)** dell'Istituto saranno guidati dall'insegnante titolare di Funzione Strumentale **Cittadinanza Digitale** attraverso le azioni improntate alle seguenti linee guida:

Supporto del digitale alle metodologie didattiche innovative condivise dai docenti

Promozione della partecipazione attiva degli studenti



Uso di software open source

Nel triennio, anche attraverso attività di sperimentazione volontaria dei docenti, si promuoveranno:

- nuove dinamiche didattico - educative attraverso l'uso di strumenti digitali e di piattaforme didattiche
- attività formative per l'uso, nella didattica quotidiana e a supporto dell'inclusione, della dotazione tecnologica della scuola (PC, tablet, Lim, rete e applicazioni web based)
- processi didattici per l'integrazione del mobile, ambienti digitali e uso di dispositivi individuali nella scuola secondaria di 1° grado (BYOD);
- attività formative inerenti lo sviluppo del pensiero computazionale e di introduzione al coding a partire dalla scuola dell'infanzia.

COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITÀ SCOLASTICA

Per raggiungere l'obiettivo di "Avviare una sistematica attività di potenziamento delle competenze digitali degli alunni" l'animatore digitale, affiancato dalle figure di riferimento favorirà le seguenti attività:

- Pubblicizzazione e condivisione delle finalità del PNSD con il corpo docente
- Utilizzo di strumenti per la creazione e condivisione di contenuti digitali: principali suite di applicazioni in cloud per la didattica (Office 365 e Google Drive)
- Azione di segnalazione di eventi / opportunità formative in ambito digitale
 - Organizzazione di eventi aperti al territorio, con particolare riferimento ai genitori e agli alunni sui temi: cittadinanza digitale, sicurezza, uso dei social network, cyberbullismo
- Sperimentazione e diffusione di metodologie e processi di didattica attiva e collaborativa
- Attivazione nell'istituto delle Google apps for Education per favorire la nascita di una rete di comunicazione e collaborazione formata da docenti-studenti.

INTERVENTI PREVISTI



- Ricognizione della dotazione tecnologica di Istituto e sua eventuale riorganizzazione.
- Selezione e guida all'utilizzo di siti web dedicati, App, Software e Cloud per la didattica.
- Selezione e guida all'utilizzo di strumenti di condivisione, di documenti, forum e blog e classi virtuali.
- Educazione ai media e ai social network.
- Ricerca, selezione, organizzazione di informazioni su tematiche specifiche.
- E-Safety.
- Realizzazione di una comunità anche online con famiglie e territorio, attraverso servizi digitali che

potenzino il ruolo del sito web della scuola e del registro elettronico e favoriscano il processo di

dematerializzazione del dialogo scuola-famiglia.
- Costruzione di contenuti digitali anche attraverso UDA specifiche.
- Sperimentazione di soluzioni digitali hardware e software sempre più innovative.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" Aggiornare il curricolo verticale d'Istituto per tutte le competenze chiave europee di cittadinanza e per tutte le discipline, con particolare riferimento al curricolo di Tecnologia e di quello di Ed.Civica/Competenza digitale.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]

Migliorare i risultati degli studenti nelle prove standardizzate nazionali

» "Priorità" [Competenze chiave europee]

Promuovere le competenze: - digitale - personale, sociale e



capacita' di imparare a imparare - competenza in materia di cittadinanza

"Obiettivo:" Aggiornare e somministrare prove strutturate comuni - in entrata intermedie e finali - nelle classi prime e quarte della scuola Primaria e nelle classi prime della scuola Secondaria, relativamente alle discipline Italiano, Matematica e Inglese, dando seguito alle priorità emerse dal RAV.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Migliorare i risultati degli studenti nelle prove standardizzate nazionali

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Promuovere le competenze: - digitale - personale, sociale e capacita' di imparare a imparare - competenza in materia di cittadinanza

"Obiettivo:" Sperimentare Unità Didattiche di Apprendimento per Competenza, attraverso l'elaborazione di un modello condiviso, con particolare riferimento allo sviluppo della Competenza digitale.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Migliorare i risultati degli studenti nelle prove standardizzate nazionali

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Promuovere le competenze: - digitale - personale, sociale e capacita' di imparare a imparare - competenza in materia di cittadinanza

"Obiettivo:" Estendere gradualmente a tutte le classi dell'Istituto gli esiti positivi delle sperimentazioni realizzate dal Gruppo Ricerca-Azione, con



particolare riferimento alla promozione del digitale.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]

Migliorare i risultati degli studenti nelle prove standardizzate nazionali

» "Priorità" [Competenze chiave europee]

Promuovere le competenze: - digitale - personale, sociale e capacita' di imparare a imparare - competenza in materia di cittadinanza

"OBBIETTIVI DI PROCESSO" AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

"Obiettivo:" Avviare una sistematica attivita' di potenziamento relativa alle competenze digitali degli alunni.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]

Migliorare i risultati degli studenti nelle prove standardizzate nazionali

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: FORMAZIONE DOCENTI

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterini Coinvolti
01/06/2022	Docenti	Docenti Consulenti esterni

Responsabile

Animatore e team digitali.

Risultati Attesi



Aumento dei docenti che padroneggiano le tecnologie, arricchendo le pratiche didattiche quotidiane.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: APPRENDIMENTO IN DIGITALE

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esteri Coinvolti
01/06/2022	Docenti	Docenti
	Studenti	Studenti

Responsabile

Tutti i docenti dell'Istituto.

Risultati Attesi

Formazione di cittadini digitali consapevoli delle potenzialità della tecnologia, attraverso la diffusione di metodologie e processi di didattica attiva e collaborativa, con l'uso di piattaforme.

❖ INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE

Descrizione Percorso

La nostra scuola si è trovata di fronte all'enorme sfida del "distanziamento sociale", ma nonostante tutto ha continuato con la sua missione educativa, avviando una serie di azioni per valutare l'inclusione nella propria comunità scolastica.

I dati, raccolti attraverso la rilevazione, hanno delineato un quadro complessivo di punti di forza e criticità della scuola in materia di inclusione. Il nostro Istituto ha avviato un processo di auto-miglioramento, con l'individuazione di obiettivi di incremento e la progettazione di azioni che rendano l'ambiente scolastico sempre più inclusivo.

Il processo di miglioramento si realizza attraverso risposte, da parte della scuola, ai diversi bisogni: dell'alunno di avere un percorso formativo



adeguato, del personale ATA e dei genitori di avere una formazione sulle tematiche dell'inclusione e dei docenti e assistenti educativi di avere maggiori occasioni di confronto e condivisione di buone pratiche educative. Sarà perciò compito della scuola predisporre azioni per prevenire le difficoltà che possono insorgere, valorizzare le competenze di tutti gli operatori del sistema scolastico e quindi raggiungere gli obiettivi individuati.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE

"Obiettivo:" Elaborare il Protocollo di Accoglienza d'Istituto per alunni in situazione di disabilità e DSA.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIECTTIVO"

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Promuovere le competenze: - digitale - personale, sociale e capacita' di imparare a imparare - competenza in materia di cittadinanza

"Obiettivo:" Monitorare l'inclusività dell'Istituto attraverso l'analisi e la documentazione di azioni.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIECTTIVO"

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Promuovere le competenze: - digitale - personale, sociale e capacita' di imparare a imparare - competenza in materia di cittadinanza

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: MONITORARE E DOCUMENTARE LE AZIONI PER L'INCLUSIONE, LEGATE AGLI OBIETTIVI DI INCREMENTO INSERITI NEL P.I.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterne Coinvolti
01/06/2022	Docenti	Docenti



Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterne Coinvolti
	ATA	ATA
	Studenti	Studenti
	Genitori	Genitori

Responsabile

Il Gruppo di Lavoro per l'Inclusione rileva le azioni per migliorare il livello d'inclusione nella scuola.

Risultati Attesi

Raccogliere informazioni e documentare le azioni messe in atto nel nostro istituto per il raggiungimento degli obiettivi di incremento.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: COSTRUZIONE DEL PROTOCOLLO DI ACCOGLIENZA PER GLI ALUNNI IN CONDIZIONE DI DISABILITÀ E CON DSA.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterne Coinvolti
01/06/2022	Docenti	Docenti
	ATA	ATA
	Studenti	Studenti
	Genitori	Genitori

Responsabile

Il Gruppo di Lavoro per l'Inclusione.

Risultati Attesi

La costruzione di un documento interno condiviso, che definisca le azioni, le strategie e gli strumenti per favorire l'inclusione degli alunni con BES e



prevenire le difficoltà nel delicato passaggio tra gli ordini scolastici.

PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE

Il nostro Istituto *nel triennio 2019-2022* mira a far sì che i nostri due documenti essenziali e di riferimento - le Nuove Indicazioni e il Curricolo verticale d'Istituto - possano trovare piena interpretazione nella prassi didattica. Per ottenere questo pensiamo sia necessario costruire molteplici momenti di confronto professionale tra docenti, dotarsi di azioni di monitoraggio, sperimentare nuove pratiche, diffondere la cultura della formazione e dell'aggiornamento professionale. Inoltre pensiamo sia necessario rafforzare la struttura organizzativa coinvolgendo attivamente più persone con l'obiettivo di allargare compiti e responsabilità al fine di migliorare il coordinamento interno e diffondere le migliori pratiche in atto nei diversi plessi e nei diversi ordini di scuola, ciascuno caratterizzato da forti e specifici elementi positivi.

Le parole d'ordine sono per noi quelle di sempre, punti cardinali a cui fare costante riferimento:

Continuità: con l'obiettivo di aumentare l'attenzione sulla pianificazione di interventi finalizzati a garantire a tutti gli alunni un percorso formativo unitario, organico e completo, cercando di valorizzare la loro identità e le loro competenze.

Inclusione e differenziazione: con l'obiettivo di migliorare la condivisione da parte dei docenti dei vari ordini di scuola di un progetto di formazione rispondente alle esigenze di tutti gli alunni, necessario per orientare la programmazione didattica e la relativa valutazione; con l'obiettivo inoltre di



promuovere la formazione sulle tematiche dell'inclusione e l'attuazione di "buone prassi" da parte di tutti gli operatori del sistema scolastico, attraverso un'attenta riflessione sui punti di criticità e di forza rilevati.

Cittadinanza: si riferisce al macro obiettivo che costituisce la cornice/sfondo integratore del nostro Curricolo verticale vale a dire la finalità educativa dello sviluppo della capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente alla vita civica e sociale, in base alla comprensione delle strutture e dei concetti sociali, economici, giuridici e politici oltre che dell'evoluzione a livello globale e della sostenibilità.

Dal punto di vista operativo il nostro Istituto sta via via perfezionando, anno dopo anno, il proprio modello organizzativo, con alcuni obiettivi a cui tendere:

- 1) dare corpo ad un progetto educativo e formativo d'Istituto che abbia una identità precisa e che sia davvero in continuità, per accompagnare in modo coerente, solido e positivo lo sviluppo culturale e sociale dei nostri alunni;
- 2) miglioramento continuo dell'insegnamento attraverso la costruzione di un linguaggio e di una visione comune tra docenti e tra ordini di scuola;
- 3) messa a punto di spazi e metodi capaci di favorire la promozione della cultura del dialogo e della cooperazione tra docenti per arrivare alla definizione di scelte strategiche, alla formulazione condivisa di documenti programmatici, alla stesura di progetti didattici;
- 4) consolidare la prassi della progettazione didattica collegiale, favorendo tra i docenti lo scambio di esperienze, la condivisione di documentazione, la messa in comune di materiali e strumenti;
- 5) promuovere tra docenti la pratica della formazione e dell'autoformazione professionale, al fine alimentare l'innalzamento dei livelli di qualità dell'insegnamento.



Per realizzare quanto detto occorre naturalmente una robusta, efficace e organizzata attività di **riflessione dei docenti**. Tale attività verrà condotta nel seguente modo:

- viene naturalmente confermata l'attività dei dipartimenti che costituiscono uno **spazio di elaborazione fondamentale**. Partendo dagli obiettivi generali del sistema formativo, dai traguardi per lo sviluppo delle competenze e dagli obiettivi di apprendimento specifici, il nostro Istituto predispone una progettazione curricolare il cui fine ultimo è proprio quello di formare studenti che si avvicinino quanto più possibile ad un profilo comune. I dipartimenti possono individuare i bisogni formativi, promuovere e sostenere la condivisione degli obiettivi educativi e la diffusione delle metodologie più efficaci per migliorare i risultati di apprendimento degli studenti. A questo riguardo, i singoli dipartimenti disciplinari sperimentano e verificano strategie di insegnamento/apprendimento basate sulla didattica delle competenze anche per rispondere alla pressante richiesta della pedagogia attuale, di impostare modalità educative e formative orientate *all'apprendimento più che all'insegnamento, alle competenze più che alle conoscenze*. I Dipartimenti rappresentano quindi un efficace modello organizzativo ed hanno l'importante funzione di supporto alla didattica e alla progettazione, hanno il compito di favorire un maggiore raccordo tra i vari ambiti disciplinari e facilitare così la realizzazione di una programmazione basata sulla didattica per competenze, con la finalità di attuare la valutazione degli apprendimenti in termini di conoscenze, abilità e competenze. L'istituzione dei dipartimenti assume, pertanto, valenza strategica per valorizzare la dimensione *collegiale e co-operativa dei docenti*, strumento prioritario per innalzare la qualità del processo di insegnamento- apprendimento. Essi sono luogo di confronto tra insegnanti dell'area disciplinare in merito alla progettazione dei percorsi formativi correlati al profilo educativo e culturale dello studente. I Dipartimenti disciplinari sono inoltre spazi e strumenti fondamentali per sostenere la ricerca, l'innovazione metodologica e disciplinare e la conoscenza dei documenti di riferimento per l'attività docente, allo scopo di favorire scambi di informazioni, di esperienze e di materiali didattici. Nell'ottica del potenziamento di pratiche condivise, i dipartimenti provvedono anche alla progettazione e costruzione delle prove comuni di



competenza e/o compiti autentici in ingresso e in uscita per classi parallele nella Scuola Primaria e Secondaria di I° grado, strutturate per obiettivi di competenze più che sull'acquisizione di contenuti con relative rubriche valutative. Pertanto gli obiettivi che si andranno a perseguire quest'anno sono: - definizione delle prove comuni e analisi degli esiti; - progettazione di UDA per compito autentico.

- Parallelamente a questa attività a carattere collegiale, anche quest'anno si affianca un'attività che definiamo "di trincea", di cui si occuperà un gruppo ristretto di docenti coordinato da una funzione strumentale dedicata. Si tratta del **GRUPPO DI RICERCA-AZIONE** il quale ha il compito "maneggiare" curricolo e ambienti di apprendimento per arrivare a progettare e sperimentare dentro alcune classi delle UDA a forte carattere di innovazione, UDA che puntino alla "messa alla prova" di nuovi percorsi disciplinari e interdisciplinari e all'innalzamento dell'efficacia degli interventi didattici. Quindi una ricerca-azione finalizzata a produrre cambiamenti migliorativi del processo di insegnamento-apprendimento, che ci consenta di superare la distanza esistente tra teoria e prassi. Si tratta di un'attività che **si colloca "a monte"** di quella realizzata dai dipartimenti, nel senso che il gruppo di ricerca-azione ha il compito di vagliare, sperimentare e selezionare pratiche o protocolli di lavoro da estendere a tutte le classi. Il lavoro di tale gruppo risulta di fondamentale importanza, il suo compito strategico nell'ottica sia per il raggiungimento delle priorità emerse dal RAV relativamente all'innalzamento dei livelli di competenza in Italiano e in Matematica, sia per il superamento della didattica tradizionale/trasmissiva, con una più ampia adozione nelle classi di pratiche a carattere attivo, laboratoriale e cooperativo.
- Altro elemento strategico nell'aggiornamento PTOF è la **recente disciplina dell'Educazione civica la quale viene adottata come cornice/sfondo integratore del nostro Curricolo**. Si tratta di una scelta prima di tutto a forte carattere formativo perché da una parte suggella un indirizzo tradizionalmente in atto nella nostra scuola – quello di formare cittadini attivi, responsabili e solidali -, dall'altra ci consente di dare nuovo vigore a questo nostro orizzonte educativo, per ricercare nuove possibilità all'interno



dell'esercizio dell'attività di insegnamento/apprendimento. Ma si tratta anche una scelta che ci consentirà di aumentare il grado di coerenza interna delle progettazioni didattiche dei docenti e delle pratiche che ne derivano attraverso appunto un filo conduttore chiaro. Su questo fronte appare irrinunciabile - anche per dare corso alle richieste avanzate dai docenti a conclusione dello scorso anno scolastico - continuare le attività di formazione e di accompagnamento dei docenti. Si ricercheranno quindi nuove occasioni per sostenere l'attività dei docenti attraverso appunto iniziative di formazione con esperti esterni o aggiornamento condotto dal gruppo di lavoro interno all'istituto, definito Gruppo Educazione Civica (G.E.C) formato da un componente per ogni ordine di scuola e coordinato dalla funzione strumentale dedicata.

❖ AREE DI INNOVAZIONE

PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Nell'ambito dell'innovazione delle pratiche didattico-educative, l'Istituto promuoverà l'introduzione di maggiore flessibilità nella didattica anche con gruppi di classi aperte.

A tal fine, amplierà le scelte metodologiche e strumentali, favorendo la condivisione delle esperienze didattiche e dei materiali prodotti da insegnanti e studenti (*Cloud , Repository, Drive, Classi virtuali, ...*).

A partire dalla scuola dell'Infanzia sino alla scuola secondaria, anche nella progettazione didattica, si condivideranno modelli e processi comprese le Unità Didattiche di Apprendimento per Competenze.

I modelli e i processi condivisi saranno gli strumenti di raccordo che garantiranno la continuità educativa, metodologica e didattica fra i tre ordini di scuola.

PRATICHE DI VALUTAZIONE

La valutazione concorre, con la sua finalità anche formativa e attraverso



l'individuazione delle potenzialità e delle carenze di ciascun alunno, ai processi di autovalutazione degli alunni medesimi, al miglioramento dei livelli di conoscenza e al successo formativo.

Per il processo, l'Istituto terrà conto dell'autovalutazione dello studente, della sua personale riflessione sul suo prodotto e sulle strategie adottate al fine di rinforzare le relazioni insegnamento/apprendimento e docente/alunno e di garantire un opportuno teach-back degli alunni.

Si elaboreranno, in un'ottica di competenza, prove comuni iniziali , intermedie e finali, delle quali saranno esplicitati, a priori, i criteri di interpretazione e giudizio e definiti gli standard di accettabilità e i modelli di prestazione attraverso griglie di lettura concordate e condivise dai docenti.

La valutazione complessiva andrà a misurare le conoscenze acquisite, la capacità di risolvere problemi, di compiere scelte, di argomentare, di realizzare un prodotto nonché la partecipazione e la relazione sociale e terrà conto della necessità di armonizzare le rilevazioni esterne, attraverso l'analisi e la riflessione comune sui risultati delle prove standardizzate, con la valutazione interna.

Considerato inoltre che lo scopo della valutazione è comprendere e aiutare gli alunni nella loro formazione, mediante esperienze di apprendimento significative e motivanti e mediante un'attenta e puntuale riflessione dei risultati e di riflesso sulla capacità di progettare e programmare per regolare l'attività didattica, nella valutazione degli alunni con BES si valuteranno i processi di apprendimento, i progressi in itinere, gli sforzi e non le carenze, considerando le caratteristiche d'apprendimento di ognuno.



CONTENUTI E CURRICOLI

Per offrire agli alunni occasioni utili a costruire la propria formazione, attraverso il Curricolo Verticale d'Istituto, verranno predisposti strumenti, tecniche e strategie centrati sulla competenza.

Lezioni, esercitazioni, consolidamento di procedure saranno affiancati da discussioni, lavori in gruppo, studio di casi, soluzioni di problemi di esperienza, presa di decisioni, realizzazione di compiti significativi anche in classi aperte. La competenza è costituita da conoscenze e abilità, quindi esse vanno assolutamente mantenute e fornite ai livelli più alti.

Saranno scelti con accuratezza i contenuti che diventeranno conoscenze e abilità in una prospettiva diversa, collegata al significato etico della competenza per la formazione della persona e del cittadino.

L'utilizzo flessibile e versatile delle tecniche didattiche è indispensabile per lasciare spazio alle differenti modalità di apprendimento che presenta la classe e per consolidare ciò che è stato imparato da ciascuno.

La didattica per competenze, delineata dal Curricolo Verticale, sarà improntata sui compiti significativi, sulla valorizzazione dell'esperienza autonoma e responsabile, sulla riflessione individuale e collettiva, allo scopo di stimolare uno stile di attribuzione funzionale alla corretta ed efficace percezione della realtà, che favorirà anche una buona autovalutazione di sé e una buona autoefficacia.

Si agirà sin dalla scuola dell'infanzia sulle abilità di acquisizione, selezione, organizzazione delle informazioni, in funzione dello sviluppo delle abilità di studio, attraverso proposte di strategie diverse e di compiti che possano metterle in atto, valorizzando al massimo l'apprendimento cooperativo e il supporto reciproco tra pari.

L'ambiente d'apprendimento sarà considerato come "spazio d'azione" creato per stimolare e sostenere la costruzione di conoscenze, abilità, motivazioni, atteggiamenti e competenze.

In tale spazio, le classi aperte consentiranno interazioni e scambi tra alunni,



oggetti del sapere e insegnanti sulla base di scopi e interessi comuni consentendo agli allievi di fare esperienze significative sul piano cognitivo, affettivo, emotivo, interpersonale e sociale.



L'OFFERTA FORMATIVA

TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

INFANZIA

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
VIA VITTORIO EMANUELE -ALGHERO	SSAA84401G
ASFODELO - ALGHERO	SSAA84402L
ALGHERO - FRAZ. FERTILIA	SSAA84403N
FRAZ. SA SEGADA- ALGHERO	SSAA84404P

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.:

- Il bambino:
 - riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
 - ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
 - manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percepisce le reazioni ed i cambiamenti;
 - condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e



pubblici;

- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;

- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di

conoscenza;

PRIMARIA

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
SACRO CUORE ALGHERO 1	SSEE84401R
Q.RE ASFODELO - ALGHERO	SSEE84402T
FRAZ. FERTILIA	SSEE84403V
Q.RE S. GIOVANNI LIDO-ALGHERO	SSEE84404X

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio

personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad

affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo

ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza

per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni

culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e

culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le



regole condivise,
collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

SECONDARIA I GRADO

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
ALGHERO 1	SSMM84401Q

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.
Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Approfondimento



La scuola secondaria di primo grado si articola su due sedi: una sita in via XX settembre e l'altra a Fertilia in via Orsera.

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

VIA VITTORIO EMANUELE -ALGHERO SSAA84401G

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ QUADRO ORARIO

40 Ore Settimanali

ASFODELO - ALGHERO SSAA84402L

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ QUADRO ORARIO

40 Ore Settimanali

ALGHERO - FRAZ. FERTILIA SSAA84403N

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ QUADRO ORARIO

40 Ore Settimanali

FRAZ. SA SEGADA- ALGHERO SSAA84404P

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ QUADRO ORARIO

40 Ore Settimanali

SACRO CUORE ALGHERO 1 SSEE84401R

SCUOLA PRIMARIA

❖ TEMPO SCUOLA



27 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

Q.RE ASFODELO - ALGHERO SSEE84402T

SCUOLA PRIMARIA

❖ TEMPO SCUOLA

27 ORE SETTIMANALI

FRAZ. FERTILIA SSEE84403V

SCUOLA PRIMARIA

❖ TEMPO SCUOLA

27 ORE SETTIMANALI

Q.RE S. GIOVANNI LIDO-ALGHERO SSEE84404X

SCUOLA PRIMARIA

❖ TEMPO SCUOLA

27 ORE SETTIMANALI

ALGHERO 1 SSMM84401Q

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

❖ TEMPO SCUOLA

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66



TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Approfondimento

La scuola secondaria di primo grado si articola su due sedi: una sita in via XX Settembre e l'altra a Fertilia in via Orsera.

CURRICOLO DI ISTITUTO

NOME SCUOLA

ISTITUTO COMPRENSIVO N.1 ALGHERO (ISTITUTO PRINCIPALE)

ISTITUTO COMPRENSIVO

❖ CURRICOLO DI SCUOLA

DARE CORPO ALLE INDICAZIONI NAZIONALI E AL CURRICOLO: LA SFIDA CHE CONTINUIAMO A PERSEGUIRE Il nostro Istituto anche quest'anno – pur nelle condizioni complesse e difficili che derivano dall'emergenza sanitaria in atto – intende proseguire il proprio percorso di aggiornamento, di riflessione pedagogica e di innovazione didattica. È possibile migliorare la didattica della nostra scuola? È possibile ricalibrare passo passo



ogni azione educativa per renderla realmente inclusiva? Come possiamo offrire un orizzonte di senso ai nostri alunni e alle loro famiglie, l'unico possibile, quello di "imparare a stare al mondo" così come invitano le Nuove Indicazioni"? Come "umanizzare" il Curricolo verticale e tutti gli altri documenti? Come interpretare le nuove disposizioni relative all'istituzione della nuova disciplina Educazione civica valorizzando il patrimonio di elaborazioni e pratiche dell'Istituto ma provando a rinnovarne le possibilità? Queste domande sono all'origine del progetto educativo e formativo della nostra scuola per l'anno scolastico in corso. Negli ultimi tre anni diversi passi in avanti sono stati fatti. Solo per fare un breve riepilogo: la elaborazione del curricolo verticale d'Istituto attraverso un processo collegiale e condiviso, la formazione e l'autoformazione dei docenti in tema di didattica per competenze, l'avvio della pratica della progettazione per UDA e per compiti autentici, la creazione e la messa a regime dei Dipartimenti come luogo privilegiato per il confronto e la riflessione docente in un'ottica di continuità tra i tre ordini di scuola, la introduzione delle prove comuni come strumento condiviso per la valutazione in ingresso e in uscita all'interno delle classi ponte, le numerose e significative azioni messe in atto per alimentare una costante significativa qualità dell'inclusione, i progressi realizzati intorno al tema delle competenze digitali dei docenti. Occorre però ancora guardare avanti, per verificare in modo attento quanto è stato fatto, per migliorarlo ed implementarlo. Le aree di intervento individuate sulle quali far convergere l'azione riflessiva, di ricerca e di sperimentazione dei docenti sono le seguenti: A) AREA DEL CURRICOLO VERTICALE B) AREA DELL'EDUCAZIONE CIVICA C) AREA DELLA RICERCA-AZIONE E SPERIMENTAZIONE DIDATTICA NELLE CLASSI; D) AREA DELLA VALUTAZIONE E) AREA DEI DIPARTIMENTI E DELLA PROGETTAZIONE DIDATTICA F) AREA DELL'INCLUSIONE G) AREA DEL DIGITALE H) AREA DELLA CONTINUITÀ A) AREA DEL CURRICOLO VERTICALE Il curricolo verticale - come abbiamo sempre precisato - è un documento aperto, sempre suscettibile di monitoraggio e aggiornamento. Per tale ragione quest'anno il curricolo verrà fatto oggetto di: - un monitoraggio interno ai fini di verificarne l'efficacia, l'utilizzo tra i docenti e l'attuazione; - una revisione e rifinitura del testo, ai fini di colmare alcune lacune e operare alcune precisazioni necessarie. Tale attività verrà realizzata da due funzioni strumentali - 1. Dipartimenti, Progettazione didattica e Valutazione e 2. Curricolo, ambiente di apprendimento, ricerca/azione, ed Educazione Civica - in collaborazione con un piccolo gruppo di lavoro composto dai rappresentanti di tutti e tre gli ordini di scuola; - un ampliamento realizzato attraverso l'innesto del curricolo di Educazione civica di cui quest'anno verrà presa in carica una prima elaborazione: B) AREA DELL'EDUCAZIONE CIVICA Come è possibile vedere nei dettagli attraverso la consultazione dell'area dedicata, proseguendo un'ampia e ricca tradizione in tema di



educazione alla cittadinanza, la nostra scuola accoglie il recente inserimento della nuova disciplina Educazione civica come possibilità per aggiornare e rafforzare le prassi ormai consolidate. Da qui discende la decisione di assumere l'Ed. Civica come cornice del curricolo verticale e sfondo integratore delle attività disciplinari. C) AREA DELLA RICERCA-AZIONE E SPERIMENTAZIONE NELLE CLASSI Abbiamo già precedentemente fatto riferimento al ricco e articolato processo che ha portato alla elaborazione collegiale del curricolo verticale. Quel percorso nel quale tutti i docenti dell'Istituto hanno dato un contributo ha prodotto un documento che è davvero condiviso. Ora però occorre capire come rendere questo documento realmente utile, per renderlo materia viva nelle mani dei docenti (diversamente sarebbe solamente un altro tra i tanti documenti di cui i docenti niente sanno), e capire come realizzare quegli obiettivi e traguardi che ci siamo dati. Per fare questo è necessario ora spostarsi su una dimensione operativa, per "agire" il curricolo. Questo "agire" deve necessariamente alimentarsi di una progettazione attenta e rigorosa tra docenti, di una riflessione su obiettivi di apprendimento, ambienti di apprendimento, metodologie e strumenti. Si deve poter approdare ad una reale innovazione della didattica, ad una vera trasformazione del processo di insegnamento/apprendimento. Per fare questo ritengiamo necessario costituire una piccola avanguardia interna di docenti che scendano, diciamo così, "in prima linea" con l'intendo di portare l'attuazione del curricolo su un livello più coraggioso, attraverso una ragionata e rigorosa ricerca di nuove soluzioni pedagogiche e didattiche. Tale gruppo di docenti – coordinato dalla funzione strumentale deputata – si assume il compito di portare, a partire da quest'anno anno, un percorso di ricerca-azione e sperimentazione didattiche all'interno di alcune classi D) AREA DELLA VALUTAZIONE La valutazione ha una funzione formativa fondamentale: è parte integrante della professionalità del docente, si configura come strumento insostituibile di costruzione delle strategie didattiche e del processo di insegnamento apprendimento ed è lo strumento essenziale per attribuire valore alla progressiva costruzione di conoscenze realizzate dagli alunni, per sollecitare il dispiegno delle potenzialità di ciascuno partendo dagli effettivi livelli di apprendimento raggiunti, per sostenere e potenziare la motivazione al continuo miglioramento a garanzia del successo formativo scolastico. La valutazione nel nostro Istituto fa riferimento al documento "La valutazione" allegato nella sezione "Valutazione degli apprendimenti" aggiornato alla recente nota MIUR-DPIT prot. n. 2158 del 4.12.2020 di trasmissione dell'Ordinanza delle Linee guida e indicazioni operative per la valutazione della scuola Primaria. E) AREA DEI DIPARTIMENTI E DELLA PROGETTAZIONE DIDATTICA Partendo dagli obiettivi generali del sistema formativo, dai traguardi per lo sviluppo delle competenze e dagli obiettivi di apprendimento specifici, il nostro Istituto predisponde



una progettazione curricolare il cui fine ultimo è proprio quello di formare studenti che si avvicinino quanto più possibile ad un profilo comune. I dipartimenti possono individuare i bisogni formativi, promuovere e sostenere la condivisione degli obiettivi educativi e la diffusione delle metodologie più efficaci per migliorare i risultati di apprendimento degli studenti. A questo riguardo, i singoli dipartimenti disciplinari sperimentano e verificano strategie di insegnamento/apprendimento basate sulla didattica delle competenze anche per rispondere alla pressante richiesta della pedagogia attuale, di impostare modalità educative e formative orientate all'apprendimento più che all'insegnamento, alle competenze più che alle conoscenze.

F) AREA DELL'INCLUSIONE L'inclusione è una risorsa in quanto sviluppa processi di cambiamento che migliorano la qualità della scuola. Il nostro Istituto ha avviato un monitoraggio interno il cui obiettivo è quello di organizzare il contesto scolastico, affinché siano intrapresi processi di cambiamento proficui. I risultati ottenuti hanno messo in luce l'esigenza di arricchire il curricolo con la scelta di strategie organizzative e l'attuazione di "buone prassi" quali: - una maggior flessibilità e disponibilità all'adattamento della didattica, attraverso la scelta di finalità, metodologie, strumenti e sussidi che rispondano ai bisogni speciali di ciascuno. - l'organizzazione di attività che consentano agli alunni di operare in autonomia e che riducano al minimo le incombenze a carico delle famiglie. - la personalizzazione degli apprendimenti, attraverso l'utilizzo di misure compensative o dispensative adatte ai diversi stili di apprendimento. - l'organizzazione di attività per favorire il senso di appartenenza, la partecipazione, il coinvolgimento, l'amicizia e l'interazione degli alunni. - i docenti come équipe che co-progettano, programmano insieme, documentano l'attività didattica e valutano sulla base di criteri condivisi. - il ruolo dell'insegnante di sostegno come insegnante complementare nella progettazione pedagogica e la conduzione didattica. - una valutazione che si basa su l'osservazione personalizzata, che valuta il processo e non il risultato. - una maggiore collaborazione e comunicazione con la famiglia. G) AREA DEL DIGITALE La nostra scuola utilizza le seguenti risorse digitali: • il sito della scuola (<https://istitutocomprendisivo1alghero.edu.it/>) • il registro elettronico • la piattaforma G Suite for Education Nel sito sono visionabili da docenti e famiglie tutte le circolari emesse dalla scuola. Il registro elettronico comprende tre aree: □ - l'area docenti per la compilazione del registro personale e di classe □ - l'area famiglie che gestisce le comunicazioni scuola – famiglia individuali o di singole classi □ - l'area segreteria digitale che viene utilizzata per le comunicazioni docenti - segreteria La piattaforma G-Suite introdotta per la gestione della DAD, è alla base del piano della didattica digitale integrata ed è uno strumento utilizzato dai docenti per migliorare la didattica in presenza, incentivando ad esempio la condivisione dei lavori nella classe. Ad ogni



alunno è stato fornito un account istituzionale attraverso il quale è possibile accedere a tutte le App di Google. In particolare, utilizzare le classi digitali create dai docenti per visionare o spedire materiale scolastico, partecipare a video lezioni, creare file condivisi, svolgere test di verifica. Con l'ausilio delle piattaforme digitali e delle nuove tecnologie si sviluppa una metodologia innovativa di insegnamento-apprendimento che integra la didattica quotidiana in presenza favorendo gli approfondimenti disciplinari e interdisciplinari, la personalizzazione dei percorsi e il recupero degli apprendimenti, il miglioramento dell'efficacia della didattica per gli alunni con bisogni educativi speciali. Si favorisce inoltre il conseguimento da parte degli alunni, delle competenze informatiche di base.

H) AREA DELLA CONTINUITÀ Le attività di continuità intendono realizzare un "ponte" di esperienze condivise e di continuità formativa, secondo la "mission" del nostro Istituto "Educare alla cittadinanza per formare cittadini del mondo", che accompagni l'alunno nel passaggio ai diversi ordini di scuola. Il gruppo di lavoro si è posto l'obiettivo di individuare e realizzare UDA con compito autentico, condivise, che si sviluppino in verticale tra i vari ordini di scuola, in linea con la parte aggiornata del curricolo di Educazione Civica. Il risultato auspicabile è:

- Fare scelte didattiche ed educative in sintonia tra i tre ordini di scuola;
- Un continuo confronto tra i docenti;
- Favorire la continuità del percorso formativo;
- Rendere il passaggio da un ordine di scuola a quello successivo naturale e rassicurante per alunni e rispettive famiglie.

ALLEGATO:

CURRICOLO VERTICALE_AGGIORNATO 2020-2021.PDF

❖ CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

EDUCAZIONE CIVICA COME CORNICE EDUCATIVA DEL CURRICOLO D'ISTITUTO Senza timore di apparire retorici si può affermare che il nostro Istituto sia nato sul tema dell'Educazione alla Cittadinanza. È sufficiente dare anche una scorsa rapida ai documenti di riferimento degli anni passati (quelli più recenti ma anche quelli prima che nascesse il Comprensivo) per rendersi conto delle tante elaborazioni e delle innumerevoli e pregevoli iniziative realizzate su questo tema, molte delle quali riconosciute e finanziate dal Ministero. Per tale ragione cogliamo l'occasione del recente provvedimento parlamentare che ha istituito la nuova disciplina dell'Educazione civica per affermare ancora una volta che consideriamo nostro compito irrinunciabile e prioritario formare cittadini critici, attivi, responsabili e solidali; cittadini capaci di problematizzare il presente, di conoscere a fondo i problemi del nostro mondo, di cogliere le sfide locali e globali in corso, di dare fin da subito un contributo; cittadini capaci di progettarsi gradualmente verso un'assunzione di responsabilità, ad un agire necessario, alla cooperazione tra persone, per addivenire – tutti insieme - alle soluzioni



che il benessere del nostro mondo, e la nostra stessa sopravvivenza, richiedono. Di conseguenza il nostro Istituto, coerentemente con il mandato educativo che tradizionalmente ci siamo dati, assume l'Educazione civica come la cornice di riferimento essenziale per la progettazione didattica. L'Educazione civica sarà quindi lo sfondo integratore del nostro curricolo verticale. Per chiarire meglio quanto appena detto è possibile fare riferimento alla MAPPA allegata. Nella pratica significa che la progettazione didattica dovrà derivare dall'intreccio tra i Traguardi e gli obiettivi di apprendimento dati dal Curricolo d'istituto e quelli che andremo a fissare nel curricolo di Educazione civica che andremo a elaborare in modalità partecipata e condivisa.,

OBIETTIVI PER L'ANNO IN CORSO: 1. elaborazione del curricolo di Educazione civica in una versione semplificata e aperta; 2. creazione di uno spazio digitale riservato ai docenti che consenta loro di reperire risorse didattiche specifiche e dedicate al tema in oggetto, di condividere esperienze e pratiche documentate, di scambiare materiali didattici; 3. creazione di una piattaforma operativa ed organizzativa dedicata al tema dell'educazione civica che consenta di orientare la progettazione e sostenere l'azione didattica dei docenti.

IL CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA Per l'elaborazione del curricolo di Educazione civica si intende procedere nel seguente modo: I FASE Dedicata al coinvolgimento dei docenti, ha l'obiettivo di raccogliere gli orientamenti prevalenti degli insegnanti e le loro proposte operative, fissando due dimensioni da privilegiare e perseguire: - la trasversalità e interdisciplinarietà: tra le discipline e i campi di esperienza; - la continuità verticale. Il FASE: Raccolta e analisi delle indicazioni ottenute.

III FASE Lettura critica e ragionata al fine di armonizzare i contenuti pervenuti. IV FASE Stesura del curricolo, anche in una prima forma semplificata per quest'anno scolastico, con l'obiettivo di andare a dettagliare il prossimo anno. Tale attività verrà coordinata dalla funzione strumentale dedicata che si avrà della collaborazione del gruppo di lavoro "Curricolo, ambiente di apprendimento, ricerca-azione ed Educazione civica " e dei due coordinatori della scuola secondaria. Per l'elaborazione del curricolo di Educazione civica si farà riferimento ai seguenti documenti: - MIUR documento "Nuove Indicazioni per il curricolo 2012" (vedi presso: http://www.indicazioninazionali.it/wp-content/uploads/2018/08/Indicazioni_Annali_Definitivo.pdf); - MIUR documento "Indicazioni nazionali e Nuovi Scenari " (vedi presso: <https://www.miur.gov.it/documents/20182/0/Indicazioni+nazionali+e+nuovi+scenari/>); - Linee guida MIUR per l'Educazione civica (vedi presso: https://www.miur.gov.it/documents/20182/0/ALL.+Linee_guida_educazione_civica_dopoCSPI.pdf/8ee25e-1aed-1afb-291ce7cd119e?t=1592916355306); - Unione Europea Aggiornamento delle Competenze chiave (vedi presso: [https://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/PDF/?uri=CELEX:32018H0604\(01\)](https://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/PDF/?uri=CELEX:32018H0604(01))); - AGENDA 2030 (vedi presso:



<https://unric.org/it/agenda-2030/> - MIUR e Partners "Strategia Italiana per l'Educazione alla Cittadinanza Globale –ECG" (vedi presso: <https://www.aics.gov.it/wp-content/uploads/2018/04/strategia-ECG-2018.pdf>); - Documento UNESCO "Educazione alla cittadinanza globale: temi e obiettivi di apprendimento" (vedi presso: <https://unesdoc.unesco.org/ark:/48223/pf0000261836>); - Documento UNESCO "Educazione agli obiettivi per lo sviluppo sostenibile – Obiettivi di apprendimento" (vedi presso: <http://www.unesco.it/it/News/Detail/440>); - il progetto GET PU AND GOAL che mirato a sostenere l'attuazione dei 17 obiettivi di sviluppo sostenibile dell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite nelle scuole europee (vedi presso: <https://www.getupandgoals.it/progetto>); - Rapporto AIVS (Alleanza Italiana per lo Sviluppo sostenibile) "L'Italia e gli obiettivi di sviluppo sostenibile" (vedi presso: <https://asvis.it/rapporto-asvis-2018/>) - Ministero dell'Ambiente "Linee guida per l'Educazione ambientale" (vedi presso: https://www.minambiente.it/sites/default/files/archivio/allegati/LINEE_GUIDA.pdf).

ALLEGATO:

MAPPA_L'ED. CIVICA CORNICE DEL CURRICOLO.PDF

❖ **EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO**

Curricolo verticale

Il Curricolo verticale rappresenta lo strumento fondamentale per rendere operativa la prospettiva della formazione per competenze. Esso rappresenta il riferimento essenziale per l'azione educativa della scuola, fissa i punti cardinali per orientarsi nella progettazione didattica, fornisce gli elementi fondamentali per costruire i percorsi di insegnamento-apprendimento. Esso inoltre offre: 1. un'organizzazione verticale – dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di primo grado - in grado di rendere coerente e graduale il percorso formativo, di eliminare ripetitività, di stabilire le ricorsività, per garantire a tutti – nessuno escluso – il raggiungimento dei Traguardi in uscita dalla scuola del primo ciclo; 2. un'organizzazione orizzontale che faccia in modo che gli insegnanti di una data disciplina operino in modo coordinato tra di loro, condividendo i contenuti della programmazione annuale. È chiaro però che il Curricolo è sempre perfettibile, pertanto deve essere costantemente sottoposto a monitoraggio e a verifica. Solo questo aspetto può fare in modo che il Curricolo sia uno documento/strumento utile ai docenti e al progetto formativo dell'Istituto. Un primo strumento utile da questo punto di vista (già avviato da due anni, questo è il terzo), sono le prove comuni destinate alle classi prime e quarte della scuola primaria e prime della scuola secondaria di primo grado in quanto classi ponte. Si è scelto – almeno per



ora – di eseguire PROVE COMUNI D'INGRESSO e PROVE COMUNI FINALI. per le discipline di ITALIANO, MATEMATICA e INGLESE Come già fatto gli anni precedenti gli esiti verranno fatti oggetto di analisi e di confronto tra i docenti al fine di comprendere cosa ci dicono dei percorsi formativi che offriamo e come sia possibile arrivare meglio e a tutti, anche ai più fragili o a chi ha bisogni speciali. Abbiamo visto però che il curricolo e le prove comuni non bastano a cambiare il modo di fare scuola. Modificare il nostro lavoro e le pratiche didattiche che mettiamo in atto in classe è difficile. Si è allora cercato di capire come andare maggiormente in profondità per incidere davvero nel nostro modo di fare scuola. La strada individuata è l'istituzione di un PROGETTO DI RICERCA-AZIONE. Nella pratica si tratta di un gruppo di circa 20 docenti che ha dato la propria disponibilità a studiare, progettare e sperimentare nelle proprie classi UDA ad alto carattere di innovazione. Il progetto ha come titolo "Curricolo agito e ambiente di apprendimento: esperienze di innovazione didattica". Un terzo elemento che dal nostro punto di vista rappresenta un elemento di qualificazione è l'aver individuato nella nuova disciplina dell'Educazione civica la cornice/sfondo integratore del nostro Curricolo. Lo abbiamo già detto: si tratta di una scelta tesa da una parte a dare nuovo slancio alla missione tradizionale del nostro Istituto, al fine rilanciarne significati e operatività. Dall'altra di darci un orizzonte nel nostro agire pedagogico e didattico maggiormente saldo e chiaro per tutti.

ALLEGATO:

P.C. INIZIALI_2020-21_PROTOCOLLO PER LA SOMMINISTRAZIONE.PDF

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Come già detto precedentemente il nostro Istituto assume l'Educazione civica come cornice del Curricolo. Come primo passo siamo chiamati – così come indicato dal recente documento "Linee guida per l'Educazione civica" – ad aggiornare il Curricolo d'Istituto integrando con una sezione dedicata alla nuova disciplina. Vengono forniti i Traguardi in uscita, sta alla nostra scuola stabilire il come arrivarci, quali e quante le abilità e le conoscenze richiamare lungo il percorso formativo del nostro Istituto. Ora, coerentemente con l'impianto dell'attuale testo, anche questa nuova sezione del nostro curricolo dovrà essere incardinata sulle competenze chiave di cittadinanza. Nel caso specifico il curricolo di Ed. civica farà riferimento a due delle quattro competenze trasversali: - Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare - Competenza in materia di cittadinanza Quindi, come risulta evidente, il progetto che abbiamo in testa ci porterà a dare una grande evidenza e un grande protagonismo alle competenze trasversali, a due in particolare. Sarà poi compito del Collegio, della



funzione strumentale dedicata, del gruppo di ricerca-azione e dei dipartimenti orientare e spingere la progettazione e l'attuazione di esperienze didattico-formativa.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

L'elaborazione del Curricolo Verticale d'Istituto nasce dalla riflessione e dalla condivisione dei docenti, dal confronto con le famiglie, dal coinvolgimento degli studenti nelle scelte educative; deve tendere al Profilo dello studente in uscita, avendo come riferimento i seguenti documenti: Indicazioni nazionali per il curricolo 2012, Competenze chiave per l'apprendimento permanente e la Cittadinanza attiva, Assi culturali. Pertanto la scelta del Collegio Docenti, già dallo scorso triennio, è stata quella di coinvolgere tutti i docenti nell'elaborazione di questo documento strategico per l'Istituto, chiamandoli ad operare insieme all'interno dei Dipartimenti, in una dimensione di continuità tra i tre ordini scolastici e attraverso un percorso graduale, da sviluppare in diverse fasi. La fase iniziale, attualmente già esaurita, è stata dedicata all'avvio dei Dipartimenti, alla definizione degli obiettivi e delle modalità operative e alla stesura di una prima elaborazione del curricolo verticalizzato in ordine alle otto Competenze chiave europee per l'apprendimento permanente e la cittadinanza attiva, privilegiando, per iniziare, quelle riconducibili alle discipline e agli Assi culturali, vale a dire: 1. Comunicazione nella Madrelingua 2. Comunicazione nelle Lingue straniere 3. Competenza matematica e competenza di base in scienze e tecnologia 4. Consapevolezza ed Espressione culturale. Il "Curricolo verticale d'istituto", allegato a questo documento, rappresenta il risultato del lavoro finora realizzato. Esso è ancora un testo aperto, suscettibile di ulteriori modifiche e/o integrazioni, da perseguire in un'ottica di miglioramento e di piena adesione agli obiettivi del nostro Ptof. La prossima fase, che impegnerà i docenti già da quest'anno, sarà dedicata alla rifinitura del lavoro fatto e ad una personalizzazione del testo, in relazione alla mission della nostra scuola. La successiva fase sarà invece dedicata all'elaborazione del curricolo verticale relativo alle rimanenti quattro Competenze chiave europee: 5. Competenza personale e sociale e capacità di imparare ad imparare 6. Competenza digitale 7. Competenza in materia di cittadinanza 8. Spirito di intraprendenza e imprenditorialità. A seguire, infine, l'attività dei docenti sarà orientata alla messa a punto e alla sperimentazione di Unità di apprendimento (UdA) e al monitoraggio sull'efficacia del curricolo realizzato. da completare

Utilizzo della quota di autonomia

Il nostro istituto ha previsto, nell'elaborazione del curricolo verticale, di cogliere le



opportunità offerte dall'autonomia come risorse per realizzare un curricolo davvero rispondente alle esigenze formative dei nostri alunni e per valorizzare appieno il territorio nel quale si opera. Per questo motivo, anche nel triennio in programma, i docenti saranno chiamati ad operare una "curvatura" del curricolo che tenga conto delle peculiarità del nostro territorio: nello specifico sarà approfondita la dimensione economica e culturale algherese e sarda, con l'obiettivo di valorizzare, all'interno del nostro progetto educativo, tutti gli elementi ad essa appartenenti. L'Istituto promuove i seguenti progetti di ampliamento curricolare:

- Potenziamento scientifico-matematico: Il progetto, destinato agli alunni della scuola media, prevede lo svolgimento di attività nell'ambito della matematica e delle scienze sperimentali in un ambiente di apprendimento aumentato dalla tecnologia digitale. Nell'aula opportunamente attrezzata tutte le classi della scuola eseguiranno esperienze del curricolo di matematica e di scienze sperimentali. Aspetto significativo del progetto sarà l'integrazione dei processi scientifici con la raccolta, elaborazione e comunicazione dei risultati attraverso l'uso della tecnologia digitale.
- Potenziamento motorio: Il progetto, destinato agli alunni della Scuola Primaria, mira a potenziare l'attività motoria dell'istituto attraverso: l'ampliamento dell'offerta formativa sportiva ottenuto con l'attivazione di maggiori collaborazioni con le società sportive; il conseguente ampliamento dei momenti di contatto con le discipline sportive, che si svolgerà da novembre a giugno, compatibilmente con l'emergenza sanitaria in atto. Il progetto, attraverso i linguaggi e i costrutti simbolici dell'attività motoria e sportiva favorisce la presa di coscienza di sé e degli altri, il ruolo delle regole per lo sviluppo di abilità sociali e prosociali e per la riscoperta dello spirito e del significato vero del gioco e dello sport quali esperienze che possono favorire forme di interdipendenza positiva e di cooperazione solidale. La Scuola realizza i progetti in collaborazione con società sportive presenti nel territorio: - Scuola baseball TIGRI Alghero - Società basket Coral Alghero - Società Rugby Alghero - Lega navale - BCA Angelo Roth Badminton.
- Gruppo sportivo: Le attività proposte per gli alunni della scuola media, riguardano la preparazione dei partecipanti alle gare di diversi tornei (per questo anno scolastico sospese a causa dell'emergenza epidemiologica), in particolare:
 - Tornei di interclasse di volley e calcio a 5;
 - Gare d'istituto di atletica leggera-corsa campestre;
 - Partecipazione ai giochi sportivi studenteschi di rugby, calcio a 5, calcio a11, volley, corsa campestre-atletica.
- Educazione alimentare a scuola: Il progetto è destinato agli alunni della Scuola Primaria La Scuola si impegna a:
 - Promuovere coscienza e conoscenza in tema di alimentazione in età evolutiva;
 - Promuovere un corretto stile di vita come strumento di benessere e di tutela della salute;
 - Monitorare lo stato di nutrizione e i consumi alimentari negli alunni; in collaborazione con l'Ufficio Scolastico



Provinciale, il consultorio familiare, ASL/ 1 di Sassari e il distretto di Alghero. □ Coding a scuola: Il progetto mira ad un graduale avvicinamento degli alunni dell'Istituto al pensiero computazionale attraverso una serie di attività unplugged e in rete. Si propone di introdurre concetti informatici come ciclo, ripetizione, costrutto logico di se/altrimenti, senza utilizzare un particolare linguaggio di programmazione; di acquisire abilità e familiarità nella gestione del dispositivo informatico e di utilizzare l'attività di coding per sperimentare situazioni pratiche di problem solving. □ Monumenti aperti: Proposto dall'Amministrazione Comunale il progetto nasce dall'esigenza di avvicinare gli alunni al proprio territorio, alla sua storia ed alla sua evoluzione come esperienza educativa scolastica ed extrascolastica. Favorisce il recupero, lo studio e l'insegnamento della storia e della cultura di Alghero, nel contesto della storia della Sardegna, attraverso l'esposizione del percorso a carattere storico-artistico attraverso la lettura dei monumenti presenti in città. Gli alunni delle classi quinte e medie svolgono una ricerca storico-artistica su un monumento, un edificio, una chiesa o elementi architettonici caratteristici del centro storico che presenteranno ai cittadini e ai turisti. □ Potenziamento artistico e musicale: Gli alunni dei vari plessi, dopo una serie di incontri preparatori, si ritrovano insieme anche ai genitori, per presentare un intrattenimento musicale - teatrale da svolgersi a Natale e a fine anno scolastico.

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

❖ GRUPPO SPORTIVO

Le attività proposte per gli alunni della scuola media, riguardano la preparazione dei partecipanti alle gare di diversi tornei, in particolare: □ Tornei di interclasse di volley e calcio a 5; □ Gare d'istituto di atletica leggera-corsa campestre; □ Partecipazione ai giochi sportivi studenteschi di rugby, calcio a 5, calcio a11, volley, corsa campestre-atletica. La partecipazione a gare e tornei per questo anno scolastico sarà vincolata alla definizione dello stato di emergenza sanitaria in atto.

DESTINATARI

Classi aperte verticali

RISORSE PROFESSIONALI

Interno

❖ MONUMENTI APERTI



Proposto dall'Amministrazione Comunale il progetto nasce dall'esigenza di avvicinare gli alunni al proprio territorio, alla sua storia ed alla sua evoluzione come esperienza educativa scolastica ed extrascolastica. Favorisce il recupero, lo studio e l'insegnamento della storia e della cultura di Alghero, nel contesto della storia della Sardegna, attraverso l'esposizione del percorso a carattere storico-artistico attraverso la lettura dei monumenti presenti in città. Gli alunni delle classi coinvolte svolgono una ricerca storico-artistica su un monumento, un edificio, una chiesa o elementi architettonici caratteristici del centro storico che presenteranno ai cittadini e ai turisti.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

Interno

❖ **CONCORSI, TORNEI, GARE SPORTIVE E SCAMBI CULTURALI**

La scuola considera la partecipazione a concorsi provinciali, regionali, nazionali o locali, a tornei o gare sportive, a manifestazioni culturali o didattiche, a gemellaggi o scambi culturali con altre scuole italiane o estere, parte integrante e qualificante dell'Offerta Formativa, momento privilegiato di conoscenza, comunicazione e socializzazione. La scuola si impegna a favorire per tutte le classi e per tutte le sezioni la partecipazione alle suddette attività, ponendo in essere ogni azione necessaria di carattere organizzativo per il miglior utilizzo delle risorse umane disponibili.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Docenti interni e esperti esterni

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

❖ **INCONTRI CON L'AUTORE**

Tale Progetto si propone come strategia attraverso cui trasmettere un'immagine viva e dinamica del libro. Le classi adottano l'autore, leggono il libro, si preparano e incontrano lo scrittore, per il corrente anno si auspica in presenza . Il Progetto Lettura vuole motivare i ragazzi, incuriosirli, stimolarli al piacere di leggere e incontrare chi della scrittura ha fatto la sua professione. Il progetto rientra nel programma del festival letterario "Dall'altra parte del mare" in collaborazione con la libreria Cyrano



libri ... e svago

Obiettivi formativi e competenze attese

- Motivare, incuriosire e stimolare i ragazzi al piacere della lettura e trarre delle riflessioni da condividere
- Acquisire tecniche di lettura analitica e sintetica.
- Acquisire tecniche di lettura espressiva.
- riflettere, ascoltare e confrontarsi con adulti e con altri ragazzi o bambini, tenendo conto del proprio e altrui punto di vista

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Gruppi classe	Docenti interni e esperti esterni
Classi aperte verticali	
Classi aperte parallele	

❖ **CODING A SCUOLA - CODING E ROBOTICA... CHE SCOPERTA!**

Il progetto mira ad un graduale avvicinamento degli alunni dell'Istituto al pensiero computazionale attraverso una serie di attività unplugged e in rete. Si propone di introdurre concetti informatici come ciclo, ripetizione, costrutto logico di se/altrimenti, senza utilizzare un particolare linguaggio di programmazione; di acquisire abilità e familiarità nella gestione del dispositivo informatico e di utilizzare l'attività di coding per sperimentare situazioni pratiche di problem solving.

Obiettivi formativi e competenze attese

Acquisire abilità e familiarità nella gestione del dispositivo informatico; Utilizzare l'attività di coding per sperimentare situazioni pratiche di problem solving;
Coinvolgimento di tutti gli alunni nella progettazione e nella realizzazione dei lavori di gruppo, nelle conversazioni, nei giochi interattivi, nelle attività di coding (partecipazione alle varie iniziative tipo CODEWEEK / L'ORA DEL CODICE ecc).

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Gruppi classe	Interno
Classi aperte verticali	
Classi aperte parallele	



❖ POTENZIAMENTO MOTORIO

Il progetto, destinato agli alunni della Scuola Primaria, mira a potenziare l'attività motoria dell'istituto attraverso: l'ampliamento dell'offerta formativa sportiva ottenuto con l'attivazione di maggiori collaborazioni con le società sportive; il conseguente ampliamento dei momenti di contatto con le discipline sportive, che si svolgerà da novembre a giugno. Il progetto, attraverso i linguaggi e i costrutti simbolici dell'attività motoria e sportiva favorisce la presa di coscienza di sé e degli altri, il ruolo delle regole per lo sviluppo di abilità sociali e prosociali e per la riscoperta dello spirito e del significato vero del gioco e dello sport quali esperienze che possono favorire forme di interdipendenza positiva e di cooperazione solidale. La Scuola realizza i progetti in collaborazione con società sportive presenti nel territorio: - Scuola baseball TIGRI Alghero - Società basket Coral Alghero - Società Rugby Alghero - Lega navale - BCA Angelo Roth Badminton.

Obiettivi formativi e competenze attese

Comunicare e relazionarsi positivamente con gli altri Acquisire il valore delle regole e l'importanza dell'educazione alla legalità Avvicinare i bambini alle varie discipline sportive (Basket, baseball, rugby, badminton, vela, atletica, tennis, pallavolo e FUNctional training kids) Conoscenza e consapevolezza di sé: Attraverso il corpo in movimento il bambino impara a conoscere se stesso mentre esplora, comunica, relaziona, mette in campo il fare. Il saper fare è riuscire a sperimentare il successo delle proprie azioni, il che implica l'acquisizione di abilità motorie. La conquista di abilità motorie è poi fonte di gratificazione derivante dal piacere di padroneggiare il proprio corpo con gesti funzionali ed efficaci, che consentono al bambino di ampliare progressivamente la propria esperienza arricchendola di stimoli sempre nuovi.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Personale interno ed esterno

❖ PROGETTO IMPACT PER L'INTEGRAZIONE DEI CITTADINI DI PAESI TERZI
REGOLARMENTE PRESENTI IN ITALIA 2018-2020

La cooperativa sociale Studio e Progetto 2, insieme alla Cooperativa La Carovana l'Associazione Nur e la Cooperativa Panta Rei Sardegna in qualità di partner di progetto, nell'ambito delle attività ad essa assegnate, quali la qualificazione del sistema scolastico in contesti multiculturali, anche attraverso azioni di contrasto alla dispersione scolastica all'interno del progetto IMPACT SARDEGNA (PROG 2400), con



capofila la Regione Autonoma della Sardegna, finanziato nell'ambito dell'avviso pubblico multi- azione n. 1/2018 per la presentazione di progetti da finanziare a valere sul fondo asilo, migrazione e integrazione (FAMI) 2014-2020 – OS2 integrazione/migrazione legale – ON2 integrazione per il consolidamento dei piani d'intervento regionali per l'integrazione dei cittadini di paesi terzi, pubblicato con decreto ministeriale 29 del 01 marzo2018 – Annualità 2018 – Percorsi formativi di italiano L2 individuali con docenti qualificati per gli alunni segnalati dagli istituti, in orario curricolare o extracurricolare, al fine di arginare le difficoltà, supportarli nelle scelte e favorire l'innalzamento del loro livello di apprendimento. Interventi di mediazione interculturale e supporto allo studio, in orario curricolare ed extracurricolare (anche in contesto extrascolastico) i percorsi previsti possono essere articolati con un monte orario per ogni singolo intervento di 25 ore da concordarsi con cadenza settimanale o bisettimanale.

Obiettivi formativi e competenze attese

Obiettivi delle attività dell'Azione 01: • ridurre le difficoltà nel rendimento e nella frequenza scolastica dei giovani stranieri anche tramite un arricchimento dell'offerta formativa in ambito scolastico; • favorire la loro integrazione sociale, soprattutto con i loro pari età, attraverso il rafforzamento della capacità di condivisione della propria identità (personale, professionale, sociale e culturale) e il supporto alle scelte nelle fasi di transizione (tra cicli scolastici/formativi e tra mondo della scuola e mondo del lavoro).

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Esterno

❖ MILLE STORIE PER STAR BENE

Il progetto ha lo scopo di costruire un rapporto positivo tra il bambino e il libro in modo tale che la lettura sia vissuta con passione e divertimento, acquisire la conoscenza e il rispetto delle regole e la capacità di interagire con gli altri per un obiettivo comune e acquisire maggiore controllo delle proprie emozioni. Ha inoltre lo scopo di raggiungere una cooperazione fattiva e proficua, fra il mondo della Scuola e la famiglia, compresi i nonni. La collaborazione con la famiglia avverrà tramite videoracconti fino alla fine dell'emergenza epidemiologica.

Obiettivi formativi e competenze attese



Sviluppare competenze sociali e comunicative Sviluppare curiosità verso i libri Favorire attraverso l'ascolto di sé, del proprio corpo, delle proprie e altrui emozioni lo stato di calma e di equilibrio. Migliorare i tempi di attenzione Ascoltare testi diversi , comprenderne il senso globale. Ampliare il patrimonio lessicale. Utilizzare voce, strumenti in modo creativo Eseguire individualmente e collettivamente brani musicali

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe	Insegnanti interni, insegnanti in pensione e nonni
---------------	--

Classi aperte verticali

❖ EDUCAZIONE ALLA SALUTE

Il progetto coinvolge gli alunni delle classi seconde e terze della Scuola secondaria di I Grado dei plessi di Via XX Settembre e Fertilia. Il Progetto sarà articolato in una serie di incontri che si svolgeranno nei rispettivi plessi di appartenenza delle classi coinvolte con l'intervento a titolo gratuito degli esperti ASL. Il progetto ha il fine di acquisire un atteggiamento responsabile ai fini di: - un'alimentazione corretta e sicura dal punto di vista igienico sanitario; - un consumo consapevole degli alimenti, anche nel rispetto dell'ambiente; - Prendere consapevolezza delle modificazioni fisiche e psicologiche relative al periodo della pubertà; - Condividere una cultura del riconoscimento delle differenze e del pari valore, opportunità e diritti nelle diversità di genere, di ruolo, di orientamento sessuale; - Favorire la riflessione e la condivisione con gli adulti (insegnanti e genitori) sui fattori che favoriscono negli adolescenti lo sviluppo psico-fisico-sessuale. - Sviluppare il collegamento tra comunità adolescenziali e Consultorio.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Sviluppare capacità operative in contesti di esperienza-conoscenza per un approccio scientifico ai fenomeni; - Riconoscere in situazioni concrete gli effetti del rapporto alimentazione-benessere-realizzazione personale; - Individuare i comportamenti alimentari che promuovono la nostra salute; - Conoscere il proprio corpo e prendere coscienza delle emozioni e dei pensieri associati al corpo e alla sua crescita; - Sviluppare un comportamento responsabile dal punto di vista affettivo e sessuale; - Stimolare la riflessione sui diversi modi di esprimere affetto e di mettersi in relazione con gli altri; - Sviluppare senso critico rispetto agli stereotipi sessuali e ai messaggi inviati dai mass media.



DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Personale interno ed esterno

Classi aperte verticali

❖ **LA VALIGIA DELLA CONTINUITÀ**

Lo scopo del progetto è quello di realizzare un “ponte” di esperienze condivise e di continuità formativa, secondo la “mission” del nostro Istituto “Educare alla cittadinanza per formare cittadini del mondo”, che accompagni l’alunno nel passaggio ai diversi ordini di scuola. Partendo dalla letture di libri, fiabe e racconti si porteranno i bambini/ ragazzi alla riflessione su temi come l’importanza dell’istruzione per tutti, la diversità, l’amicizia e la solidarietà. Si realizzeranno cartelloni, si scriveranno storie e si produrrà un giornalino che raccolga le attività svolte. I membri del gruppo continuità realizzeranno un video per mostrare le nostre scuole, qualora non fosse possibile accogliere i genitori in presenza a causa dell’emergenza Covid.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Individuare e realizzare UDA con compito autentico, condivise, che si sviluppino in verticale tra i vari ordini di scuola, in linea con la parte aggiornata del curricolo di Ed. Civica.
- Motivare, incuriosire e stimolare i ragazzi al piacere della lettura e trarre delle riflessioni da condividere.
- Favorire il più possibile, la formazione di classi “equilibrate”, attraverso lo scambio di informazioni
- Capire che l’educazione può aiutare a creare un mondo più sostenibile, equo e pacifico.
- Acquisire consapevolezza che l’istruzione di qualità è in grado di generare cittadini consapevoli assicurando un futuro migliore alle generazioni future.
- Imparare a vivere nella società contemporanea e affrontarne la complessità, promuovendo l’inclusione e l’apertura nei confronti delle diversità culturali e ostacolando ogni forma di discriminazione e bullismo.
- favorire lo sviluppo di un sentimento di accettazione del diverso da sé, partendo dall’idea che tutti noi siamo diversi e proprio per questo dobbiamo rispettare l’altro

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte parallele



❖ PROGETTO "FUORICLASSE"

Progetto finanziato dalla Regione Sardegna nell'ambito dell'Avviso "ALTRI PRO.DI.GI - PROgetti contro la Dispersione dei Giovani"- POR FSE 2014/2020 "FUORICLASSE" è un progetto rivolto a contrastare la "dispersione e l'abbandono scolastico" quale causa di insuccesso professionale, di esclusione sociale nonché di impoverimento progressivo di un territorio. Il target di riferimento sono 10/15 studenti delle scuole primarie e secondarie di I e II grado appartenenti a nuclei familiari svantaggiati (povertà educativa) e/o che si trovano in situazioni strutturali di svantaggio che precludono la possibilità di successo scolastico e inclusione sociale e lavorativa futura (condizione di vulnerabilità e rischio).

Obiettivi formativi e competenze attese

Operativamente, "FUORICLASSE" si realizza attraverso un percorso per fasi di lavoro. A seguito della presentazione del progetto si procederà con: 1. la profilazione (candidatura/selezione) dei candidati 2. l'analisi dei loro bisogni e delle risorse disponibili 3. la costruzione dei Progetti Personalizzati (P.P.). Ciascun P.P. sarà strutturato in attività e azioni (sia individuali che di gruppo), mirate a rispondere alle esigenze e bisogni di ciascuno e in coerenza con le attitudini e competenze dei singoli.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Esterno

❖ POTENZIAMENTO LINGUA INGLESE

Il progetto di potenziamento linguistico nasce dall'idea di potenziare l'apprendimento della lingua inglese, per arricchire l'offerta formativa della scuola secondaria di I grado del nostro istituto. Il percorso è finalizzato all'acquisizione di competenze linguistiche comprovate anche attraverso le certificazioni europee rilasciate dalla University of Cambridge.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Motivare gli studenti allo studio della lingua inglese.
- Potenziare le quattro abilità di base: Speaking, Reading, Writing and Listening
- Potenziare la competenza comunicativa in situazioni quotidiane e prevedibili.
- Preparare gli studenti a sostenere gli esami per le certificazioni internazionali Cambridge YLE Movers (livello A1) e KEY for schools (livello A2)



DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

❖ **PROGETTO INSULAS SCUOLA PRIMARIA “LO TEMPS QUE PASSA” E “SEGUINT LO TEMPS”**

Con questo progetto si vuole dare dignità e prestigio al catalano di Alghero, utilizzando la lingua del territorio come lingua veicolare in forma orale e scritta per l'insegnamento della disciplina STORIA nel primo anno della scuola primaria. Verranno presi in considerazione gli obiettivi formativi della classe prima per quanto riguarda la disciplina STORIA e declinati in conoscenze e abilità. In particolare: - Padroneggiare la successione di azioni e delle situazioni -Comprendere la ciclicità di fenomeni ed eventi - Introiettare il concetto di durata -Riconoscere le trasformazioni e i mutamenti - Rilevare la reversibilità o meno dei mutamenti -Verifiche iniziali, intermedie e finali. La materia disciplinare verrà insegnata in catalano di Alghero utilizzando la metodologia CLIL (Content and language Integrated Learning, ovvero Insegnamento integrato di Lingua e Contenuti) che propone una serie di strategie costruttiviste, tese ad aiutare gli alunni ad imparare efficacemente.

Obiettivi formativi e competenze attese

Gli obiettivi del CLIL sono: • aumentare la competenza linguistica incrementando le ore di esposizione strutturata alla lingua • incoraggiare l'utilizzo di materiali comunicativi multimediali, quali video e audio, che per loro natura possono effettivamente aiutare gli alunni a capire in modo olistico ed integrato, superando la barriera dell'incomprensione linguistica • incoraggiare la diffusione di metodologie cooperative e costruttiviste, che permettono agli alunni di afferrare il significato anche con strategie non verbali e contribuiscono a sviluppare competenze deduttive, espressive e sociali. • aumentare la motivazione degli alunni e la fiducia sia nelle lingue sia nella disciplina • sollecitare i processi di pensiero che sono alla base della costruzione delle conoscenze, attraverso uno scambio continuo per cercare di creare il confronto fra pari e la sperimentazione sul campo. Gli alunni si approcceranno alla lingua e ai contenuti della disciplina attraverso il gioco, il cicle time, la didattica laboratoriale, la costruzione di elaborati e manufatti, la musica e le tecnologie.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno



❖ PROGETTO INSULAS SCUOLA DELL'INFANZIA "VIVIM L'ALGUERÉS"

La scuola dell'infanzia progetta e attua, attraverso attività ludiche, motorie, musicali e artistiche, un percorso di apprendimento verso l'identificazione ed interiorizzazione della lingua e delle tradizioni popolari. Seguendo questi principi, la scuola dell'infanzia di "Sa Segada" e due sezioni del plesso "V. V. Emanuele" (sez. B e sez. C) dell'Istituto Comprensivo 1 di Alghero, hanno progettato un percorso formativo sulla lingua algherese che si articolerà attraverso: - canti, canzoni, filastrocche e proverbi - nomenclatura dello schema corporeo - numeri - giorni della settimana - colori - animali - frutta - verdura - ricette tipiche della tradizione algherese Il progetto sarà documentato con video e foto a testimonianza dei momenti più salienti di ciascuna attività. Saranno utilizzati albi illustrati, musiche e canti tradizionali, schede, racconti, video multimediali, foto, libri vari, materiale di facile consumo. Il prodotto finale prevede la costruzione di un piccolo libro con una raccolta delle attività svolte.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Aumentare la competenza linguistica incrementando le ore di esposizione strutturata alla lingua
- Incoraggiare l'utilizzo di materiali comunicativi multimediali, quali video e audio, che per loro natura possono effettivamente aiutare gli alunni a capire in modo olistico ed integrato, superando la barriera dell'incomprensione linguistica
- Incoraggiare la diffusione di metodologie cooperative e costruttiviste, che permettono agli alunni di afferrare il significato anche con strategie non verbali e contribuiscono a sviluppare competenze deduttive, espressive e sociali.
- Aumentare la motivazione degli alunni e la fiducia sia nelle lingue sia nella disciplina
- Sollecitare i processi di pensiero che sono alla base della costruzione delle conoscenze, attraverso uno scambio continuo per cercare di creare il confronto fra pari e la sperimentazione sul campo.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

❖ IL LIDO C'È

Il progetto coinvolge tutte le classi del plesso "San G. Lido" e racchiude numerose attività, proposte, spettacoli e manifestazioni che si svolgeranno durante l'arco dell'anno scolastico. Fra le varie iniziative le più importanti saranno sicuramente "il concerto di Natale" e la "festa di fine anno", spettacoli teatrali o musicali che si svolgeranno alla presenza di tutti i genitori degli alunni estendendo l'invito anche ai



bambini della classe prima del prossimo anno scolastico e ai loro genitori. Alcune attività potranno subire variazioni a seconda dell'andamento dell'emergenza sanitaria.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe	Interno
---------------	---------

Classi aperte verticali

❖ **A SCUOLA DI TEATRO A SCUOLA**

Il progetto rivolto a due classi del plesso di Fertilia ha lo scopo di offrire a tutti gli alunni l'opportunità di esprimere le proprie emozioni e di "mettersi in gioco", sperimentare linguaggi espressivi diversi: gestualità, immagine, musica, canto, danza e parola,

Obiettivi formativi e competenze attese

-Potenziare la conoscenza di sé e dell'altro, -Favorire la fiducia in se stessi e negli altri, - Favorire e sviluppare l'autonomia, l'iniziativa, la capacità di scelta, -Migliorare, potenziare e recuperare le competenze linguistiche, -Favorire la consapevolezza della propria corporeità, -Educare al rispetto dell'altro, alla collaborazione e alla cooperazione.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali	Interne ed esterne
-------------------------	--------------------

❖ **USCITE DIDATTICHE E VIAGGI D'ISTRUZIONE**

Le visite guidate, le uscite e i viaggi di istruzione rappresentano momenti di conoscenza dell'ambiente naturale, geografico, sociale e storico-artistico del territorio e sono progettati dai Consigli di Intersezione/Classe/Interclasse e approvati dal Collegio dei Docenti e dal Consiglio d'Istituto. I vari Consigli individuano in stretta relazione con le programmazioni didattiche delle varie classi/sezioni sia i percorsi sia l'aspetto socializzante delle attività, sia gli oneri a carico delle famiglie. Le uscite in orario scolastico, allo scopo di assistere a rappresentazioni teatrali o cinematografiche, in lingua italiana, locale e straniera, a concerti, mostre ed esposizioni, attività sportive e ricreative favoriscono la socializzazione tra gli alunni e contribuiscono ad arricchire l'esperienza culturale e di vita di ciascuno. La scuola si



impegna a favorire per tutte le classi e per tutte le sezioni la partecipazione alle suddette attività, ponendo in essere ogni azione necessaria di carattere organizzativo per il miglior utilizzo delle risorse umane disponibili.

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Gruppi classe	Interne ed esterne

❖ LABORATORIO ETNO-MUSICALE

Il laboratorio è offerto dall'Istituto Musicale Giuseppe Verdi e prevede lo studio della musica popolare della Sardegna e una ricerca sugli strumenti che rendono possibile quella musica e da un esame delle loro particolarità costruttive e delle varianti locali, il laboratorio è rivolto agli studenti della Secondaria dell'Istituto , e si svolgerà presso il plesso di scuola secondaria di Fertilia.

Obiettivi formativi e competenze attese

Obiettivo generale dei laboratori è il recupero delle tradizioni e lo stimolo alla creatività. - Conoscere i materiali usati nella costruzione degli strumenti sardi; - Creare in gruppo gli strumenti: benas, sulittos, launeddas, percussioni; - Suonare: prova del fiato continuo, ricerca del suono da uno o più fori ricavati nello strumento, primi accordi dello strumento, passaggio dalle benas alle launeddas; - conoscere i vari tipi di cunzertus.

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Altro	Esterno

❖ PROGETTO INNOVAMENTI

Progetto InnovaMenti Progetto nazionale dedicato alla diffusione delle metodologie didattiche innovative, rivolto a docenti e Alunni dalla Scuola dell'Infanzia alla Secondaria di I grado curato dalle équipe formative territoriali nell'ambito delle azioni del PNSD. L'iniziativa Innovamenti, ideata per promuovere, attraverso il coinvolgimento attivo delle studentesse e degli studenti, l'esplorazione di nuove metodologie didattiche, propone alle classi partecipanti una serie di brevi esperienze di apprendimento, con l'accompagnamento delle équipe formative territoriali e la messa a disposizione di un articolato kit didattico.



Obiettivi formativi e competenze attese

- Promuovere esperienze di apprendimento attraverso percorsi di gamification inquiry based learning (IBL), storytelling, tinkering e hakathon
- Esplorare nuove metodologie nell'ambito del educational Game, nel rispetto della programmazione curricolare del docente e della classe

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD

STRUMENTI

ATTIVITÀ

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Nel corso del triennio si sperimenterà il BYOD per l'uso dei testi digitali nell'attività didattica quotidiana, ad integrazione del libro cartaceo. Gli studenti svilupperanno competenze digitali mirate all'acquisizione delle buone pratiche per un uso consapevole del digitale a scuola e a casa.

Verrà implementato l'utilizzo della GSuite di Istituto.

COMPETENZE E CONTENUTI

ATTIVITÀ

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

L'IC 1 Alghero prosegue il programma di "Generazioni Connesse" attraverso il referente "Contrasto bullismo e cyberbullismo" per un uso

COMPETENZE DEGLI STUDENTI



COMPETENZE E CONTENUTI

ATTIVITÀ

consapevole e sicuro dei nuovi media tra gli studenti.

- Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria

La scuola primaria partecipa al code week annuale, inoltre promuoverà il coding e il pensiero computazionale con attività didattiche dedicate.

- Standard minimi e interoperabilità degli ambienti on line per la didattica

L'IC1 Alghero promuove tra i docenti la scelta consapevole nell'adozione dei testi, giudicandone le caratteristiche tecniche per ottimizzare l'integrazione tra i libri in versione digitale, mista e cartacea. Dovranno diventare prassi consolidate la promozione e l'uso delle risorse educative digitali.

- Promozione delle Risorse Educative Aperte (OER) e linee guida su autoproduzione dei contenuti didattici

CONTENUTI DIGITALI

L'obiettivo sarà quello di rendere gli allievi capaci di:

- accostarsi a nuove applicazioni informatiche esplorandone le funzioni e le potenzialità
- programmare ambienti informatici e elaborare semplici istruzioni per controllare il comportamento di un robot.



FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO

ATTIVITÀ

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

FORMAZIONE DEL PERSONALE

La scuola proseguirà la formazione interna e permanente sulla base dei bisogni comuni dei docenti potenziandone le competenze.

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

ORDINE SCUOLA: SCUOLA DELL'INFANZIA

NOME SCUOLA:

VIA VITTORIO EMANUELE -ALGHERO - SSAA84401G
ASFODELO - ALGHERO - SSAA84402L
ALGHERO - FRAZ. FERTILIA - SSAA84403N
FRAZ. SA SEGADA- ALGHERO - SSAA84404P

Criteri di osservazione/valutazione del team docente:

La valutazione sarà effettuata:

1. All'inizio dell'anno scolastico per conoscere la situazione di partenza.
2. Durante l'anno scolastico nell'ambito dei percorsi didattici proposti.
3. Al termine dell'anno scolastico per una verifica degli esiti formativi raggiunti dai bambini e della qualità dell'azione educativa.
4. A conclusione dell'esperienza scolastica in un'ottica di continuità con la famiglia e la scuola primaria.

Le scuole dell'infanzia del nostro Istituto adottano strumenti propri per la valutazione e il "Documento di Valutazione delle Competenze Individuali" per il passaggio di informazioni al successivo ordine di scuola.

Criteri di valutazione delle capacità relazionali:

I criteri per la valutazione nella scuola dell'infanzia delle capacità relazionali del singolo costituiscono un obiettivo del triennio, tenendo conto dei tre principi



cardine delle Indicazioni Nazionali: Autonomia, Identità e Competenza.

ORDINE SCUOLA: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

NOME SCUOLA:

ALGHERO 1 - SSMM84401Q

Criteri di valutazione comuni:

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

Al fine di garantire equità e trasparenza si individuano le modalità di valutazione degli apprendimenti esplicitando la corrispondenza tra le votazioni in decimi e i diversi livelli di apprendimento descritti nella successiva tabella D.

ALLEGATI: TABELLA D.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica:

L'insegnamento trasversale di Educazione Civica, disciplina di nuova istituzione a partire dal corrente anno scolastico, sarà valutato sempre in conformità alla su citata tabella D.

Criteri di valutazione del comportamento:

La valutazione del Comportamento viene espressa mediante un giudizio sintetico che fa riferimento allo sviluppo delle competenze di cittadinanza, allo statuto delle Studentesse e degli Studenti e al patto di corresponsabilità. La valutazione è espressa secondo i criteri e le modalità descritti nella successiva Tabella B.

ALLEGATI: TABELLA B.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA

- L'ammissione alle classi seconda e terza è disposta, in via generale, anche in caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline. Pertanto l'alunno viene ammesso alla classe successiva anche se in sede di scrutinio finale viene attribuita una valutazione con voto inferiore a 6/10 in una o più discipline, da riportare sul documento di valutazione.
- Anche in caso di assenze superiori a ¼ del monte ore annuo, in casi eccezionali e debitamente documentati (malattia, esigenze di famiglia), il consiglio di classe può ammettere l'alunno alla classe successiva purché vi siano gli elementi necessari per procedere alla valutazione finale.

CRITERI DI NON AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA

La non ammissione alle classi seconda e terza di Scuola Secondaria di 1° grado è



disposta in base ai seguenti criteri:

- mancanza di elementi valutativi per un numero eccessivo di assenze pari a 1/4 del monte ore annuale e con decisione assunta a maggioranza dai docenti del consiglio di classe, in sede di scrutinio finale, presieduto dal Dirigente Scolastico o da un suo delegato;
- con adeguata motivazione, in caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline (voto inferiore a 6/10) con decisione assunta a maggioranza dai docenti del consiglio di classe, in sede di scrutinio finale, presieduto dal Dirigente Scolastico o da un suo delegato;
- essere incorsi nella sanzione disciplinare di esclusione dallo scrutinio finale prevista dall'art. 4 commi 6 e 9 bis del DPR n. 249/1998.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato:

CRITERI DI AMMISSIONE ALL'ESAME DI STATO

- Frequenza di almeno ¾ del monte ore annuo, fatte salve le deroghe descritte nel punto 2 di "Ammissione alla classe successiva";
- non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'Esame di Stato prevista dall'art. 4 commi 6 e 9 bis del DPR n. 249/1998;
- aver partecipato alle prove Nazionali INVALSI di Italiano, Matematica e Inglese;
- il Consiglio di classe, nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, può attribuire all'alunno un voto di ammissione anche inferiore a 6/10;
- in caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline (voto inferiore a 6/10) e con adeguata motivazione, con decisione assunta a maggioranza, il consiglio di classe, in sede di scrutinio finale, presieduto dal Dirigente Scolastico o da un suo delegato, può deliberare la NON ammissione dell'alunno.

CRITERI E MODALITA' DI ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI AMMISSIONE ALL'ESAME DI STATO

In sede di scrutinio finale il Consiglio di Classe attribuisce, ai soli alunni ammessi all'esame di stato, un voto di ammissione espresso in decimi sulla base del percorso scolastico triennale effettuato da ciascun alunno e in conformità con i criteri e le modalità definiti dal Collegio dei Docenti.

Criteri per la certificazione delle competenze.:

La Certificazione delle Competenze è redatta in sede di scrutinio finale e rilasciata alle alunne e agli alunni al termine della scuola secondaria di 1° grado (soltanto ai candidati che hanno superato l'esame di stato), secondo i criteri



indicati dal modello nazionale.

Prove comuni: strumento al servizio del curricolo:

Per monitorare la situazione in orizzontale e al tempo stesso programmare gli opportuni interventi in verticale, a partire da quest'anno scolastico, sono state messe a punto e somministrate prove di ingresso comuni destinate alle classi prime della scuola secondaria di primo grado. Questa attività sarà perfezionata nel corso del triennio 2019/2022, con l'ulteriore obiettivo di elaborare anche delle prove intermedie e finali.

ORDINE SCUOLA: SCUOLA PRIMARIA

NOME SCUOLA:

SACRO CUORE ALGHERO 1 - SSEE84401R

Q.RE ASFODELO - ALGHERO - SSEE84402T

FRAZ. FERTILIA - SSEE84403V

Q.RE S. GIOVANNI LIDO-ALGHERO - SSEE84404X

Criteri di valutazione comuni:

Al fine di garantire equità e trasparenza si individuano le modalità di valutazione degli apprendimenti esplicitando la corrispondenza tra i giudizi descrittivi e i livelli di apprendimento in coerenza con i livelli e i descrittori adottati nel modello di certificazione delle competenze e riferiti alle dimensione indicate nelle linee guida (nota MIUR -DPIT prot. 2158 del 4.12.2020) descritti nella successiva tabella C.

ALLEGATI: TABELLA C - Valutazione scuola primaria.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica:

L'insegnamento trasversale di Educazione Civica, disciplina di nuova istituzione a partire dal corrente anno scolastico sarà valutato sempre in conformità alla citata nota MIUR -DPIT prot. 2158 del 4.12.2020.

Criteri di valutazione del comportamento:

La valutazione del comportamento viene espressa mediante un giudizio sintetico che fa riferimento allo sviluppo delle competenze di cittadinanza. La valutazione è espressa secondo i criteri e le modalità descritti nella successiva Tabella A.

ALLEGATI: TABELLA A.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA

L'ammissione alla classe successiva e alla prima classe di Scuola Secondaria di 1°



grado è disposta anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione. Pertanto l'alunno viene ammesso alla classe successiva anche se in sede di scrutinio finale viene attribuita una valutazione con voto inferiore a 6/10 in una o più discipline.

NON AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA

La non ammissione alla classe successiva e alla prima classe di Scuola Secondaria di 1° grado è disposta in base ai seguenti criteri:

- In mancanza di elementi valutativi per un numero di assenze pari a 1/4 del monte ore annuale e con decisione assunta all'unanimità dai docenti della classe, in sede di scrutinio finale, presieduto dal Dirigente Scolastico o da un suo delegato.
- In presenza di livelli di apprendimento non raggiunti, in casi eccezionali, comprovati da specifica motivazione, e con decisione assunta all'unanimità dai docenti della classe, in sede di scrutinio finale, presieduto dal Dirigente Scolastico o da un suo delegato.

Criteri per la certificazione delle competenze.:

Dall'anno scolastico 2018-2019 la Certificazione delle Competenze è redatta in sede di scrutinio finale e rilasciata alle alunne e agli alunni al termine della classe quinta, secondo i criteri indicati dal modello nazionale.

Le prove comuni-strumento al servizio del curricolo:

La valutazione da sempre rappresenta un punto critico dell'attività di insegnamento/apprendimento. Di solito i docenti si ritrovano a costruire e a gestire autonomamente le prove di verifica, che spesso non sono oggettive. La costruzione di prove comuni, valide e affidabili, limitano la soggettività e permettono di misurare livelli di prestazioni sia di tipo disciplinare, sia trasversale. Risultano anche prova della collaborazione tra docenti, che richiede specifiche metodologie e tecniche valutative, ma è anche strumento imprescindibile per la verifica dei processi di insegnamento/apprendimento e dello stato di attuazione del curricolo d'Istituto, finalizzato al raggiungimento dei Traguardi in uscita dalla Scuola di base, così come prescritto dalle IN 2012.

Pertanto, sulla base del piano di lavoro che il Collegio si è dato, quest'anno è stato messo in campo anche il traguardo della progettazione e somministrazione di Prove Comuni (P.C.) d'ingresso e finali. Ora che l'Istituto si è dotato del proprio curricolo verticale, risulta infatti evidente la necessità di mettere a punto strumenti valutativi collegiali che promuovano un'ottica di autoanalisi e di



autovalutazione d'Istituto.

In ordine alle prove comuni iniziali e finali, crediamo sia utile ricordare che rispondono ad una logica valutativa di tipo:

- diagnostico: gli insegnanti raccolgono delle informazioni relative a quelle conoscenze e abilità che si considerano preliminari rispetto al percorso didattico da intraprendere. In questo modo possono essere avviate azioni didattiche compensative necessarie perché tutti gli alunni possano raggiungere tali prerequisiti;
- formativo: gli alunni possono essere aiutati a raggiungere una certa consapevolezza circa quanto realmente appreso, i propri punti di forza e di debolezza. Il docente può a sua volta avere a disposizione una serie di dati utili per assumere decisioni didattiche appropriate ai bisogni individuali degli studenti, modificando eventualmente le procedure, i metodi e gli strumenti usati.
- regolativo: le conoscenze e le abilità effettivamente possedute dagli alunni vengono utilizzate dai docenti come basi su cui progettare gli interventi didattici nell'anno in corso, seguendo il curricolo verticalizzato di Istituto. Inoltre i risultati possono essere utilizzati nel confronto tra le valutazioni in uscita degli alunni e quelle in ingresso, in modo da valutare l'efficacia degli interventi didattici dal punto di vista sia degli apprendimenti che degli insegnamenti;
- sommativo: gli esiti delle prove forniscono al singolo docente informazioni utili per poter esprimere una valutazione complessiva sugli apprendimenti conseguiti da ciascun allievo. I dati possono essere utilizzati per redigere un bilancio finale della progettazione didattica, attuando un confronto con le prove precedentemente somministrate.
- di sistema: la raccolta dei dati e l'analisi a livello d'Istituto fornisce ai Dipartimenti disciplinari, ai Consigli di classe/interclasse e al Collegio Docenti un quadro significativo globale relativo all'apprendimento delle discipline in vista di eventuali interventi migliorativi e della stesura di progetti compensativi mirati.
- responsabilità docente: le prove comuni, in quanto frutto di un confronto attento e motivato tra gli insegnanti, forniscono un "ombrello di tutela" a tutti: docenti, alunni e famiglie. Esse scaturiscono da scelte consapevoli e condivise, e per questo rappresentano un importante punto di forza dell'Istituto, garanzia di un progetto educativo solido e ragionato, all'altezza del ruolo e dei compiti della scuola pubblica.

2. Le modalità individuate

Dovendo darci delle priorità, all'interno del gruppo di lavoro formato dalla



Funzione Strumentale e dalla commissione valutazione , si è valutato utile seguire la scansione fissata nel nostro curricolo verticale e dedicarci, in questo primo anno di prove comuni, alle classi che hanno una funzione di "snodo" all'interno della scuola di base, così come indicato nelle IN 2012, vale a dire le classi prime e quarte della Primaria e le classi prime della Secondaria di primo grado.

Prove comuni: strumento al servizio del curricolo:

Per monitorare la situazione in orizzontale e al tempo stesso programmare gli opportuni interventi in verticale, a partire da quest'anno scolastico, sono state messe a punto e somministrate prove di ingresso e in uscita comuni destinate alle classi prime e quarte. Questa attività sarà perfezionata nel corso del triennio 2019/2022.

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

❖ ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA

La nostra scuola si propone di promuovere la piena inclusione di tutti gli alunni, partendo dalle potenzialità e risorse di ciascuno, per accompagnarli lungo il percorso scolastico.

Una scuola inclusiva è una scuola per tutti e si pone come obiettivi prioritari:

- garantire il diritto al successo formativo a tutti;**



- promuovere l'accessibilità e la partecipazione di tutti;
- rimuovere gli ostacoli all'apprendimento e alla partecipazione;
- diminuire ogni svantaggio possibile;
- valorizzare la diversità intesa come valore in sé;
- utilizzare un approccio globale al curricolo ispirato a valori come la responsabilità, la comunità, l'ospitalità, promozione del bene comune, del senso di comunità e di appartenenza.

Per raggiungere tali obiettivi è indispensabile creare un clima di benessere che va oltre quello della salute in senso stretto e che, invece, si riferisce ad uno stato globale della persona associato all'acquisizione di competenze emotive (consapevolezza di sé, gestione delle emozioni, gestione dello stress),



cognitive (risoluzione di problemi, prendere decisioni, senso critico, creatività) e sociali (empatia, comunicazione efficace, relazioni efficaci) che la scuola italiana ha recepito nelle competenze di cittadinanza.

Il ben essere così inteso viene perseguito sia attraverso la didattica per competenze, sia attraverso iniziative e percorsi formativi trasversali o progetti per la continuità tra gli ordini di scuola, l'educazione alla salute, l'educazione alimentare, l'educazione allo sport, l'educazione alla legalità, nonché azioni di sensibilizzazione contro gli stereotipi e le discriminazioni di genere e contro il bullismo e cyberbullismo.

In quest'ottica nell'Istituto opera il Gruppo di Lavoro per l'Inclusione (GLI), la cui composizione riflette un'idea di inclusione più ampia che va oltre la disabilità e lo svantaggio.

Il GLI, infatti, presieduto dal Dirigente



Scolastico, è costituito da rappresentanti dei docenti curricolari e dei docenti specializzati nel sostegno e da docenti che ricoprono incarichi istituzionali: referente continuità, referente parità di genere e contrasto al bullismo e cyberbullismo, referenti per il sostegno e referente per i DSA/BES, che unitamente ai rappresentanti del personale ATA, dell'ASL, delle Associazioni territoriali e dei genitori supportano il Collegio Docenti nella definizione e realizzazione di attività e azioni inserite nel Piano per l'Inclusione, per promuovere l'inclusione scolastica e più in generale sociale.

Inclusione scolastica

Alunni con disabilità

Il Collegio dei Docenti si impegna ad attuare l'inclusione degli alunni con disabilità secondo il dettato costituzionale e in piena osservanza delle leggi vigenti.

La nostra scuola, in quest'ottica, attua un progetto di lavoro globale e interdisciplinare centrato sulle aree di sviluppo della persona, necessario per orientare la programmazione didattica e la relativa valutazione. Alle classi in cui sono presenti alunni con disabilità sono assegnati gli insegnanti di sostegno che "assumono la contitolarietà delle sezioni o classi in cui operano, partecipano alla



programmazione educativa e didattica, all'elaborazione e verifica delle attività di competenza dei consigli di interclasse, dei consigli di classe e dei collegi dei docenti" (L.104/92 art.13, comma 6).

Gli insegnanti curricolari e di sostegno, insieme alla famiglia e agli operatori del servizio sanitario, partecipano alla stesura del Piano Educativo Individualizzato (PEI), documento nel quale sono descritti gli interventi e le attività volte a favorire l'inclusione dell'alunno. In esso sono indicati: analisi della situazione iniziale; aree di intervento; obiettivi e metodologie; attività e strumenti; modalità di verifica e valutazione; organizzazione delle risorse.

La valutazione degli alunni con disabilità fa riferimento agli obiettivi e alle attività inserite nel PEI.

La sua attuazione è responsabilità condivisa dell'intero gruppo docenti.

Alunni con DSA

Per gli alunni con Disturbi Specifici di Apprendimento (DSA) i docenti in raccordo con la famiglia, predispongono il Piano Didattico Personalizzato (PDP), documento nel quale si individuano le metodologie didattiche più adeguate e flessibili ai bisogni dell'alunno. In esso sono indicati: dati anagrafici; tipologia di disturbo; dati derivanti dall'osservazione in classe; attività didattiche individualizzate e/o personalizzate; strumenti compensativi utilizzati e misure dispensative adottate; forme di verifica e valutazione personalizzate.

L'attenzione del nostro Istituto verso i Disturbi Specifici dell'Apprendimento si manifesta anche attraverso azioni di identificazione precoce delle difficoltà di apprendimento (screening) e l'attuazione di pratiche, da parte dei docenti di tutti gli ordini di scuola, per il recupero e il potenziamento, finalizzate a favorirne il superamento e per segnalare ai genitori specifiche difficoltà persistenti, da approfondire eventualmente in un contesto clinico diagnostico.

Per gli alunni con DSA certificati ai sensi della L.170/2010 la verifica e la valutazione, effettuate in sede di esame conclusivo della scuola secondaria di primo grado, tengono conto delle specificità del singolo alunno. Nello svolgimento delle prove di esame è consentito l'uso di tutti gli strumenti compensativi e misure dispensative ritenuti più idonei e previsti nel PDP. Nel diploma finale, rilasciato al termine dell'esame, non viene fatta menzione delle modalità di svolgimento delle prove.

Alunni con svantaggio

La Direttiva MIUR del 27 dicembre 2012 "Strumenti di intervento per alunni con Bisogni Educativi Speciali (BES) e organizzazioni territoriali per l'inclusione scolastica", sottolinea



il fatto che in ogni classe sono presenti alunni che richiedono una speciale attenzione per una serie di ragioni che non si esauriscono nella presenza esplicita di deficit che diano luogo ad una certificazione ai sensi della L. 104/92 o della L.170/2010.

L'area dello svantaggio comprende varie situazioni in cui sono presenti difficoltà (anche temporanee) di apprendimento, comportamentali, di attenzione e iperattività o causate da appartenenze culturali, socio-economiche e linguistiche diverse, che potremmo definire, in generale, come condizioni di svantaggio scolastico o Bisogni Educativi Speciali. *La nota 562 del Miur del 03/04/2019 pone l'attenzione anche agli alunni ad alto potenziale cognitivo (APC), definiti Gifted children, che possono essere inseriti nei Bes.* La nota afferma che "*la strategia da assumere è rimessa alla decisione dei Consigli di Classe o Team Docenti che in presenza di eventuali situazioni di criticità, possono adottare metodologie didattiche specifiche in un'ottica inclusiva, sia individuale sia di classe, valutando l'eventuale convenienza di un percorso di personalizzazione formalizzato in un PDP*".

La nostra scuola mostra sensibilità e responsabilità educativa nei confronti degli alunni che si trovano, temporaneamente o permanentemente, in queste condizioni. I docenti, dopo aver individuato gli alunni con BES, anche attraverso griglie di rilevazione, predispongono interventi educativi e didattici, al fine garantire percorsi di formazione adeguati ed efficaci per promuovere il successo formativo di ciascuno e assicurare le condizioni affinché tutti vivano la scuola come luogo di benessere.

Alunni stranieri

Nella scuola vi è un numero esiguo di alunni stranieri, per i quali gli insegnanti realizzano attività di accoglienza e percorsi personalizzati all'interno della classe, utilizzando, ove possibile, le risorse dell'organico di potenziamento. Il nostro Istituto, inoltre, collabora con il sistema territoriale attraverso l'adesione a progetti per l'integrazione dei cittadini di paesi terzi, agendo positivamente sul contesto scolastico e familiare.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA
Specialisti ASL



Famiglie
Docenti con incarichi istituzionali
Referenti dei Servizi e Associazioni
Territoriali

❖ DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):

Il Team dei Docenti/Consiglio di Classe, partendo dal Profilo di Funzionamento (che ricomprende la Diagnosi Funzionale e il Profilo dinamico-funzionale) redatto da un'unità di valutazione multidisciplinare composta da specialisti in neuropsichiatria infantile o psicologi, predispone il Piano Educativo Individualizzato in collaborazione con gli operatori sanitari, gli assistenti educativi e la famiglia. Nel PEI sono individuati gli obiettivi educativi e didattici, le attività, le metodologie, le facilitazioni, le risorse umane e materiali, i tempi e gli strumenti per la verifica, i progetti didattico-educativi, riabilitativi e di socializzazione individualizzati, nonché le forme di integrazione tra attività scolastiche ed extrascolastiche. Il documento è soggetto a verifiche periodiche nel corso dell'anno scolastico, al fine di accertare il raggiungimento degli obiettivi e apportare eventuali modifiche ed integrazioni.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:

Famiglia, operatori sanitari (medico specialista nella patologia segnalata, specialista in neuropsichiatria infantile, terapista della riabilitazione, operatori sociali in servizio presso l'ASL o l'Azienda Ospedaliera, psicologo dell'età evolutiva), scuola (docenti curricolari e specializzati nel sostegno della classe dell'alunno/a) e assistenti educativi.

❖ MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE

Ruolo della famiglia:

La famiglia è corresponsabile del percorso da attuare all'interno dell'Istituto e per questo viene coinvolta nella progettazione e realizzazione di pratiche inerenti l'inclusività, come scritto nel Patto di Corresponsabilità, condiviso e sottoscritto. Essa partecipa anche alla definizione, stesura e verifica del Piano Educativo Individualizzato, attraverso il Gruppo di Lavoro Operativo (GLO), nel quale operano anche le altre figure per l'attuazione del documento predisposto e per la verifica del processo di inclusione.

Modalità di rapporto



scuola-famiglia:

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti di sostegno	Incarichi istituzionali (Funzioni strumentali e referenti)
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Incarichi istituzionali (Funzioni strumentali e referenti)



RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Interventi di supporto educativo-didattico e per l'autonomia
Personale ATA	Assistenza alunni disabili
Personale ATA	Partecipazione ad attività di formazione su inclusione e BES

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Piano Locale Unitario Servizi (PLUS), CTR, SET
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Associazione Italiana Dislessia (AID), Cooperative sociali

❖ VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO

Criteri e modalità per la valutazione

Il nostro Istituto è impegnato nella valutazione del livello di inclusività attraverso la promozione di diverse azioni di monitoraggio. La rilevazione interna relativa le criticità emerse durante la Didattica a Distanza (DAD) e in ultimo, il monitoraggio esteso a tutti gli attori del processo inclusivo (docenti di tutti gli ordini di scuola, famiglie, collaboratori scolastici, alunni della scuola primaria e secondaria di primo grado e assistenti educativi) costituiscono il punto di partenza per la regolamentazione di "buone prassi". L'analisi dei punti critici e di forza ha consentito l'individuazione di obiettivi di incremento dell'inclusività inseriti nel P.I, al fine di migliorare la qualità dell'offerta formativa.



Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo:

La nostra Scuola può vantare una rilevante stabilità del personale docente e ATA che, nel corso degli anni, ha maturato sensibilità e professionalità, garantendo continuità e diventando un punto di riferimento per le famiglie. L'intero Collegio dei Docenti pone l'accoglienza degli alunni e delle famiglie al centro del progetto educativo e si impegna affinché assuma carattere permanente, così come la continuità tra i vari ordini di scuola deve diventare condizione e strumento per far sì che quanto sopra enunciato si realizzi nel miglior modo possibile. Il nostro Istituto si "prende particolare cura" della fase di transizione attraverso la promozione di azioni e progettualità curate dalla referente Continuità e la costruzione, avviata dal GLI, del Protocollo di Accoglienza/accompagnamento per gli alunni in situazione di disabilità e con Disturbi Specifici di Apprendimento (legge 170/10), al fine di favorire l'integrazione scolastica e sociale di tutti.

PIANO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

La scuola ha aggiornato il Piano per la Didattica Digitale Integrata. Si allega il file relativo al regolamento della DDI.

ALLEGATI:

REGOLAMENTO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA 2021-2022.pdf



ORGANIZZAZIONE

MODELLO ORGANIZZATIVO

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Collaboratore del DS	Collaborare con il D. S. per l'ordinaria amministrazione e il buon funzionamento dell'Istituto; Sostituire il Dirigente Scolastico in caso di assenza o impedimento; Collaborare con il Dirigente nel ricevimento dei genitori per quanto riguarda le questioni riferite all'attività didattica e/o educativa della classe e le questioni riferite all'andamento generale dell'Istituto (Scuola Infanzia e Primaria); Collaborare nella stesura Piano delle proposte itinerari Uscite didattiche e Viaggi d'Istruzione; Collaborare nella stesura di documenti interni alla istituzione scolastica e circolari; Collaborare nella organizzazione degli adempimenti di avvio e chiusura dell'anno scolastico Collaborare negli adempimenti connessi al funzionamento degli Organi Collegiali; Collaborare nell'organizzazione del Calendario del Piano delle attività Collegiali; Curare la segreteria e la preparazione delle attività del Collegio dei Docenti; Curare la pubblicazione di atti e documenti nel sito web della scuola;	2
----------------------	---	---



	<p>Assicurare l'organizzazione delle attività per garantire lo svolgimento delle prove INVALSI;</p>	
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	<p>- Collaborare con il dirigente per la promozione dei processi di qualità, di miglioramento e orientamento strategico dell'Istituzione scolastica; - Partecipare alle riunioni dello STAFF; - Collaborare con il DSGA e con gli Uffici di Segreteria; - Condividere e promuovere le Priorità individuate nel RAV e gli Obiettivi del Piano di Miglioramento in particolare sulle attività obbligatorie, stabilite dal Sistema Nazionale di Valutazione (Rilevazione degli apprendimenti, Autovalutazione d'Istituto, Valutazione del Dirigente); - Alimentare costantemente il processo di Autovalutazione, teso a superare un approccio di chiusura autoreferenziale; - Incoraggiare la riflessione continua sugli esiti dell'autovalutazione con lo scopo di realizzare concrete piste di miglioramento; - Partecipare all'elaborazione e al monitoraggio annuale del Piano di Miglioramento; - Lavorare di concerto con il NIV nelle attività di rilevazione e monitoraggio del Piano di Miglioramento relativamente agli obiettivi di processo individuati nel RAV; - Lavorare di concerto con il NIV per l'impostazione e la realizzazione del percorso di miglioramento, in relazione agli elementi di forza e di debolezza riscontrati nel Rapporto di Valutazione Esterna; - Redigere il Documento Aggiornamenti del POFT a.s. 2018/2019; - Coordinare la realizzazione</p>	6



	delle attività del POFT; - Collaborare con i colleghi assegnatari di incarichi a vario titolo; - Incentivare la circolazione delle informazioni per la diffusione delle linee organizzative e della progettualità dell'Istituto.	
Funzione strumentale	AREA 1 DIPARTIMENTI, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE: Coordinare orientare e sostenere i lavori dei Dipartimenti; Fare ricognizione di documenti, materiali ed esperienze presenti nell'Istituto utili per la stesura del Curricolo; Elaborare le linee guida per il lavoro dei dipartimenti, individuare modelli per la progettazione didattica e modelli di UDA e costruire un lessico comune; Curare la stesura del Curricolo d'Istituto Verticale per competenze disciplinari e per competenze trasversali di cittadinanza; Curare l'organizzazione delle prove strutturate comuni. AREA 2 . EDUCAZIONE CIVICA, RICERCA-AZIONE DIDATTICA Quest'area di funzione strumentale ha come principale area di interesse e azione quella di stimolare e sostenere le attività di ricerca e di sperimentazione didattica dell'Istituto al fine di realizzare un miglioramento dell'azione didattica in termini di efficacia, con particolare riferimento agli obiettivi fissati nel Piano di Miglioramento e ai bisogni emersi dal monitoraggio del Piano annuale d'Inclusione. In particolare verranno perseguiti i seguenti obiettivi: - monitoraggio e innalzamento dei livelli di competenza degli studenti relativamente alla comprensione del testo; - monitoraggio	4



	<p>e innalzamento dei livelli di competenza degli studenti relativamente alla matematica; - innalzamento del grado di adozione, tra i docenti, di metodologie cooperative, attive, laboratoriali, inclusive. - sperimentazione di pratiche e di strumenti per la valutazione e l'autovalutazione relativamente all'attività didattica d'aula. Tali obiettivi verranno realizzati attraverso le seguenti azioni: - coordinare le attività del gruppo di lavoro ristretto di Educazione civica; - implementare e coordinare l'adozione dell'Educazione civica come cornice del curricolo verticale d'Istituto; - coordinare le attività del gruppo "Ricerca-azione: dal curricolo verticale alle pratiche d'aula". AREA 3 . INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE: Coordinare l'attività del Gruppo di Lavoro Inclusione; Seguire il Piano Annuale Inclusione: supervisione e monitoraggio; Vigilare sugli adempimenti connessi agli alunni con Bisogni Educativi Speciali; Collaborare con Enti Esterni: Servizi Sociali – Centro Territoriale Riabilitativo – PLUS Ufficio di Piano; Collaborare con l'Ufficio Scolastico Provinciale Sostegno alla persona; Seguire la progettualità e le proposte operative delineate nel capitolo POFT “L’Inclusione”; Coordinare le attività di valutazione dell’Inclusività nell’Istituto con lo strumento INDEX. AREA 4 - CITTADINANZA DIGITALE: Svolgere i compiti dell’Animatore Digitale Assicurare l’organizzazione delle attività per garantire lo svolgimento delle prove INVALSI; Seguire gli adempimenti relativi al</p>	
--	--	--



	<p>funzionamento del REGISTRO ELETTRONICO della Scuola Secondaria; Seguire le attività previste nel PNSD; Sviluppare le progettualità del PNSD; Avviare una sistematica attività di potenziamento relativa alle competenze di Cittadinanza: "competenze digitali".</p>	
Responsabile di plesso	<p>Vigilare sull'ordinato andamento dell'attività della scuola negli aspetti organizzativi: accoglienza e sorveglianza nei confronti degli alunni, pulizia degli spazi scolastici, manutenzione delle strutture; Valutare in sintonia con la direzione i provvedimenti necessari a garantire la continuità del funzionamento didattico nelle classi/sezioni in caso di assenza del personale docente; Collaborare con gli addetti alla gestione delle emergenze, con l'R.S.P.P. e con il R.L.S.; Ricevere le eventuali segnalazioni dell'utenza (famiglie, alunni, personale) dare le possibili risposte o riferire, nei casi più complessi alla dirigente; Ritirare/ricevere, selezionare fare attenzione alle scadenze e controllare la diffusione delle circolari e della posta; Tenere i contatti con gli altri coordinatori di plesso e con i collaboratori del dirigente; Collaborare con il D.S.G.A. nella pianificazione dell'utilizzo delle risorse finanziarie per gli acquisti del materiale e nella vigilanza dei beni patrimoniali (corretta gestione, manutenzione).</p>	10
Coordinatore dell'educazione civica	1



Coordinatore Scuola Secondaria	<p>- Interagire costantemente con le Collaboratrici del D.S. e con i Coordinatori dei plessi per l'ordinaria amministrazione e il buon funzionamento dell'Istituto; - Collaborare all'organizzazione propedeutica allo svolgimento delle prove INVALSI; - Collaborare all'evasione degli adempimenti relativi agli ESAMI DI STATO conclusivi del 1° ciclo d'Istruzione; - Interagire con le Collaboratrici del D.S. nella stesura di documenti interni e circolari e nell'organizzazione degli adempimenti di avvio e chiusura dell'anno scolastico; - Collaborare con i Coordinatori dei plessi di Scuola Media per garantire l'ordinato andamento dell'attività della Scuola Secondaria di primo grado; - Interagire con i Coordinatori dei plessi di Scuola Media ai fini del monitoraggio manutentivo delle due scuole, per garantire l'efficacia delle segnalazioni di guasti, malfunzionamento, esigenze di riparazioni, sostituzioni, messa in sicurezza; - Collaborare con gli addetti alla gestione delle emergenze, primo soccorso, antiincendio con l'R.S.P.P. e con il R.L.S.;</p>	1
Referente Covid	...	1
Coordinatore Scuola dell'Infanzia	1
Referente sostegno	...	3

MODALITÀ DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA

Scuola primaria -	Attività realizzata	N. unità attive



Classe di concorso		
Docente primaria	<p>- potenziamento del tempo scuola per 3 classi; - 12 ore di semiesonero per il Collaboratore del Dirigente - sostituzione docenti assenti</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Organizzazione• Progettazione• Coordinamento	4

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
AA25 - LINGUA INGLESE E SECONDA LINGUA COMUNITARIA NELLA SCUOLA SECONDARIA I GRADO (FRANCESE)	<p>L'insegnante assegnata per il potenziamento svolge: - attività di potenziamento di Lingua Francese - attività di supporto nelle classi con alunni in difficoltà - sostituzione dei docenti assenti.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• sostituzione docenti assenti	1

ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

Direttore dei servizi generali e amministrativi	Svolge attività lavorativa di rilevante complessità ed avente rilevanza esterna. Sovrintende, con autonomia operativa, ai
---	---



ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

	<p>servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti, dal personale ATA, posto alle sue dirette dipendenze.</p>
Ufficio per la didattica	<p>In funzione alle diverse esigenze didattiche e organizzative correlate all'attuazione del Piano dell'Offerta Formativa, sulla base del Piano Annuale delle Attività predisposto dal Direttore dei Servizi, il personale amministrativo svolge attività di codificazione, coordinamento ed articolazione di istruttorie e procedimenti coinvolgenti ambiti diversi finalizzati al supporto alla didattica ed agli adempimenti amministrativi. Tutto ciò viene predisposto attraverso un'articolazione flessibile e funzionale dei servizi amministrativi impostata su quanto previsto dalle disposizioni ministeriali relative alla trasparenza e alla dematerializzazione delle pubbliche amministrazioni. E' costituito da due unità operative a cui sono assegnate le seguenti mansioni prevalenti: Protocollo web – Gestione informatizzata delle anagrafiche degli alunni e dei tutori. Gestione dell'interfaccia amministrativa del registro elettronico online. Circolari interne (compresa pubblicazione on-line) – Gestione corrispondenza elettronica compreso l'indirizzo di PEO e di PEC, nonché i residuali flussi analogici – Archivio cartaceo e archivio digitale. Attuazione della normativa per la conservazione e lo scarto degli archivi storici e di deposito. Applicazione della normativa sulla dematerializzazione. Ricevimento utenza interna ed esterna- iscrizioni alunni- gestione circolari interne Tenuta fascicoli documenti alunni - Richiesta o trasmissione documenti - Gestione corrispondenza con le famiglie - Gestione statistiche - Gestione valutazioni finali. Gestione e procedure per</p>



ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

	<p>adozioni e sussidi (libri di testo assegni di studio) Convocazione organi collegiali - Certificazioni varie e tenuta registri - esoneri - denunce infortuni INAIL e Assicurazione integrativa alunni e/o personale - pratiche studenti diversamente abili - Collaborazione docenti Funzioni Strumentali. Monitoraggi relativi agli alunni – verifica contributi volontari famiglie - Esami – elezioni degli organi collegiali. Adempimenti connessi all'organizzazione delle attività previste nel POF. Gestione organizzativa viaggi d'istruzione e visite guidate, stesura incarichi (personale interno) dei docenti accompagnatori. – Gestione monitoraggi e rilevazioni statistiche riferite agli studenti - gestione DB alunni e tutori del sito web. Carta dello studente.</p>
Ufficio per il personale A.T.D.	<p>In funzione alle diverse esigenze didattiche e organizzative correlate all'attuazione del Piano dell'Offerta Formativa, sulla base del Piano Annuale delle Attività predisposto dal Direttore dei Servizi, il personale amministrativo svolge attività di codificazione, coordinamento ed articolazione di istruttorie e procedimenti coinvolgenti ambiti diversi finalizzati al supporto alla didattica ed agli adempimenti amministrativi. Tutto ciò viene predisposto attraverso un'articolazione flessibile e funzionale dei servizi amministrativi impostata su quanto previsto dalle disposizioni ministeriali relative alla trasparenza e alla dematerializzazione delle pubbliche amministrazioni. Tre unità operative mansioni prevalenti assegnate: Organici - Tenuta fascicoli personali analogici e digitali- del personale a T.I. e di quello a T.D. Richiesta e trasmissione documenti - Predisposizione contratti di lavoro - gestione circolari interne riguardanti il personale - Compilazione graduatorie supplenze personale docente ed ATA - Compilazione graduatorie interne soprannumerari docenti ed ATA -</p>



ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

Certificati di servizio - Registro certificati di servizio - Convocazioni attribuzione supplenze – COSTITUZIONE, SVOLGIMENTO, MODIFICAZIONI, ESTINZIONE DEL RAPPORTO DI LAVORO: – Ricongiunzione L. 29 – Quiescenza – Dichiarazione dei servizi - gestione statistiche assenze personale e pubblicazione dei dati sul sito web della scuola - Anagrafe personale - Controllo documenti di rito all'atto dell'assunzione - gestione supplenze – comunicazioni assunzioni, proroghe e cessazioni al centro per l'impiego. Corsi di aggiornamento. Ricostruzioni di carriera, Funzioni decentrate per collocamento in quiescenza del personale: PR1, PASSWEB. Aggiornamento assenze e presenze personale con decretazione quando necessaria – gestione scioperi – autorizzazioni varie al personale. - anagrafe delle prestazioni - Visite fiscali. Gestione ed elaborazione del TFR. Liquidazione competenze fondamentali ed accessorie personale Docente e ATA a T.I e a T.D.- Rilascio CU – Rapporti MEF - Registro decreti – gestione trasmissioni telematiche (mod. 770, dichiarazione IRAP, UNIEMENS, Conguagli ex-PRE96, ecc.). Liquidazione compensi esperti esterni e personale interno – Registro delle retribuzioni - Versamenti contributi ass.li e previdenziali - registro conto individuale fiscale – Adempimenti contributivi e fiscali – attività istruttoria, esecuzione e adempimenti connessi alle attività negoziali per convenzioni con esterni.- Ricostruzioni di carriera - Elaborazione dati per i monitoraggi e per il programma annuale e per il conto consuntivo Nomine docenti ed ATA. Tenuta del registro dei contratti (parte riferita al personale supplente ed esperto esterno). Adempimenti connessi con il D. Leg.vo 33/2013 in materia di amministrazione trasparente. Protocollo web Circolari interne di carattere generale (compresa pubblicazione online) - Gestione corrispondenza elettronica Ordinaria e di PEC per le pratiche assegnate nonché dei residuali flussi



ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

	analogici –Attuazione della normativa per la conservazione e lo scarto degli archivi storici e di deposito.
Ufficio Acquisizione beni e Servizi:	In funzione alle diverse esigenze didattiche e organizzative correlate all'attuazione del Piano dell'Offerta Formativa, sulla base del Piano Annuale delle Attività predisposto dal Direttore dei Servizi, il personale amministrativo svolge attività di codificazione, coordinamento ed articolazione di istruttorie e procedimenti coinvolgenti ambiti diversi finalizzati al supporto alla didattica ed agli adempimenti amministrativi. Tutto ciò viene predisposto attraverso un'articolazione flessibile e funzionale dei servizi amministrativi impostata su quanto previsto dalle disposizioni ministeriali relative alla trasparenza e alla dematerializzazione delle pubbliche amministrazioni. Una unità lavorativa con i seguenti compiti prevalenti assegnati: gestione del patrimonio – tenuta degli inventari –Attività istruttoria per l'acquisizione di beni e servizi ed adempimenti connessi alle attività negoziali. Richieste CIG/CUP/DURC. Redazione dei prospetti comparativi delle offerte - Emissione degli ordinativi di fornitura - carico e scarico materiale di facile consumo. Gestione delle procedure connesse con la privacy. - Schede finanziare POF – Gestione delle richieste di manutenzioni dei locali scolastici. Pubblicazione degli atti di propria competenza nella sez. "Pubblicità legale Albo on-line". Collaborazione con il DSGA per la gestione del programma annuale: emissione OIL: Mandati di pagamento e reversali d'incasso – Bandi per il reclutamento del personale esterno - Stipula contratti con esperti esterni connessi alla gestione dei progetti - gestione del procedimento fatturazione elettronica e relativi adempimenti sulla PCC (Piattaforma Certificazione Crediti Adempimenti connessi con il D. Lgs.vo 33/2013 in materia di amministrazione trasparente



ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

	Gestione richieste e registro delle manutenzioni dei fotocopiatori, delle LIM, delle dotazioni tecnologiche della didattica e delle dotazioni dell'Ufficio. Rapporti con il R.S.P.P.. - Inizio procedure progettuali fino alla loro gestione contabile
--	--

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa: Registro online
<https://family.axioscloud.it/Secret/RELogin.aspx>
Modulistica da sito scolastico

RETI E CONVENZIONI ATTIVATE

❖ RETE DI AMBITO 001 SASSARI

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">Formazione del personale
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

❖ CONVENZIONI CON ASSOCIAZIONI SPORTIVE

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">Risorse professionali



❖ CONVENZIONI CON ASSOCIAZIONI SPORTIVE

Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Associazioni sportive
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner

❖ SOGGETTO OSPITANTE PERCORSI DI ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Docente Tutor interno
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Scuola ospitante

❖ RETE CON UNIVERSITÀ DI SASSARI PER TFA

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Tirocinio
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Università
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner convenzione



❖ CONVENZIONE CON L'ISTITUTO MUSICALE G. VERDI ALGHERO

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse strutturali• Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner convenzione

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

❖ TECNOLOGIE DIDATTICHE E AMBIENTI DI APPRENDIMENTO INNOVATIVI

L'unità formativa risponde al bisogno di formazione dei docenti di ogni ordine e grado per quanto riguarda l'acquisizione di competenze digitali. Il percorso formativo si propone di dare nuovi contenuti e maggiore consapevolezza in relazione all'uso delle tecnologie nella didattica con particolare riferimento alla reticolarità e ai nuovi ambienti di apprendimento. I docenti verranno accompagnati nella creazione e condivisione di nuovi ambienti e contenuti digitali con particolare riferimento al metodo della flipped classroom e al digital storytelling.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori



	<ul style="list-style-type: none">• Social networking• lezione frontale
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ **FORMAZIONE SUI TEMI DELL'INCLUSIONE PER DOCENTI NON SPECIALIZZATI NEL SOSTEGNO**

L'unità formativa online, rivolta ai docenti non specializzati nel sostegno, è finalizzata all'acquisizione di una base teorica sulla normativa, la valutazione, il PEI ed esempi di metodologie inclusive.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
Destinatari	docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• lezione frontale
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ **DIDATTICA DIGITALE E INCLUSIONE**

L'unità formativa mira a fornire ai docenti competenze operative in materia di didattica digitale al servizio dell'inclusione, attraverso l'utilizzo di risorse aperte mirate a compensare anche eventuali disturbi dell'apprendimento. Le attività si svolgeranno sotto forma di workshop online con possibile intervento a distanza nelle classi.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
Destinatari	docenti della scuola



Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Workshop• online
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

❖ COVID 19 E LAVORO COSA CONOSCERE

Fornire ai partecipanti informazioni utili sui comportamenti da tenere sul luogo di lavoro per evitare la diffusione del virus e dare preziosi consigli legati alla gestione delle emozioni, del tempo e delle attività. Introduzione alla microbiologia e i coronavirus. Sistemi di prevenzione e protezione. La gestione del rischio in azienda. Come gestire le emozioni. La riorganizzazione del tempo e delle attività. Le giuste informazioni. Buone prassi sul posto di lavoro

Destinatari	docenti della scuola
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ ARGO - REGISTRO ELETTRONICO

Formazione sulle funzionalità del Registro Elettronico Argo

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	docenti della scuola
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• online
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola



PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA

❖ DEMATERIALIZZAZIONE PUBBLICA AMMINISTRAZIONE SCUOLA

Descrizione dell'attività di formazione	La collaborazione nell'attuazione dei processi di innovazione dell'istituzione scolastica
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Società esterne

❖ GESTIONE PREVIDENZIALE DEL PERSONALE

Descrizione dell'attività di formazione	Gestione previdenziale del personale
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola



Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

MIUR - INPS

❖ IL RUOLO DEL COLLABORATORE SCOLASTICO NELLE SCUOLE

Descrizione dell'attività di formazione	Il proprio ruolo nell'organizzazione scolastica
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ PRIVACY

Descrizione dell'attività di formazione	DPGR - Evoluzione normativa privacy
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ AGGIORNAMENTO ON DEMAND

Descrizione dell'attività di formazione	Varie amministrazione
Destinatari	Personale Amministrativo



Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola